

Cairolì

LICEO SCIENTIFICO PARITARIO

LICEO PARITARIO CAIROLI



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ESAME DI STATO
CLASSE V[^] sez. B

Liceo scientifico opzione scienze applicate

Anno Scolastico 2024-2025

Torino, 15 maggio 2025

IL COORDINATORE SCOLASTICO
Prof.ssa Katia Danieli

Sommario

Presentazione dell'istituto	3
Orari e piani di studi	3
Liceo scientifico Scienze Applicate	4
Quadro orario settimanale	4
Presentazione della classe	4
Programmazione del Consiglio di Classe	6
FINALITÀ	7
OBIETTIVI FORMATIVI	7
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)	7
COMPETENZE	7
CONTENUTI DISCIPLINARI	8
METODOLOGIE E STRATEGIE D'INSEGNAMENTO – STRUMENTI	8
METODOLOGIE PER IL RECUPERO E L'APPROFONDIMENTO	8
CRITERI DI VALUTAZIONE	8
VALUTAZIONE	10
Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	10
Percorsi/esperienze cittadinanza e Costituzione	11
Simulazioni	11
Griglia di valutazione della prima prova (in allegato)	12
Griglia di valutazione della seconda prova	15
Griglia di valutazione del colloquio orale	17
Schede delle singole discipline (programmi)	18
Italiano	18
Inglese	29
Storia	36
Filosofia	45
Matematica	54
Fisica	62
Scienze	67
Storia dell'arte	74
Scienze motorie e sportive	84
Informatica	89
Educazione civica	93

Presentazione dell'istituto¹

Il liceo Cairolì si inserisce all'interno del sistema scolastico italiano tra le strutture paritarie di orientamento laico, con l'obiettivo di offrire agli allievi e alle famiglie, una valida alternativa alle numerose scuole statali e agli istituti privati di orientamento religioso. L'attenzione costante riservata dal dirigente scolastico nei confronti del corpo docente – non solo nella scelta, bensì anche nel controllare la loro professionalità - è ulteriore garanzia di piena funzionalità dell'organico. Eventuali assenze degli insegnanti devono essere anticipatamente e regolarmente motivate al dirigente scolastico e vengono compensate da puntuali sostituzioni, allo scopo di mantenere un percorso didattico adeguato e di raggiungere, alla fine di ogni anno scolastico, gli obiettivi fissati nei programmi iniziali.

Per quanto concerne la progettazione e l'organizzazione dell'attività didattico-formativa, la domanda di istruzione che si rivolge all'istituto è articolata. Nel tentativo di classificare le tipologie della richiesta, si sono essenzialmente individuate due diverse aree di studenti: una, sostanzialmente motivata che esprime grande maturità e responsabilità nella scelta effettuata verso la nostra struttura; una seconda, meno consapevole, che necessita di sostegno e supporto perché risente ancora dell'insuccesso sofferto in altre strutture scolastiche. Verso quest'ultima fascia il Liceo Cairolì si impegna in una capillare attività di:

- Recupero, al fine di uniformare il livello di preparazione globale delle classi;
- Individuazione di strategie didattiche inclusive atte al coinvolgimento e all'apprendimento di tutta la classe;
- Supporto e sostegno, al fine di permettere ai ragazzi di riacquisire quella fiducia in se stessi e nelle proprie capacità persa nel tempo ma necessaria al percorso di crescita come individui – oltretutto come studenti.

Negli ultimi anni si è sviluppata un'attenzione particolare verso le problematiche legate ai disturbi dell'apprendimento atte a favorire l'accoglienza di studenti con bisogni educativi speciali. Nello specifico, ogni docente è chiamato nella stesura dei piani didattici personalizzati (PDP) a indicare per ciascun allievo: gli obiettivi disciplinari personalizzati; le competenze e le conoscenze richieste come obiettivo minimo per il raggiungimento della piena sufficienza; le misure compensative e dispensative da adottare nel corso dell'anno scolastico; i parametri di valutazione utilizzati.

La nostra scuola garantisce inoltre agli studenti impegnati in attività agonistiche professionistiche la possibilità di conciliare il suddetto impegno con l'attività didattica, fornendo a quest'ultimi la possibilità di: lezioni individuali e nel gruppo classe in orari pomeridiani alternativi a quelli della mattinata; interrogazioni programmate in base alle esigenze del ragazzo; usufruire di dispense e materiali – completi ma riassuntivi – forniti dai singoli docenti.

Orari e piani di studi

Le lezioni del mattino si tengono dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00.

Il Liceo adotta una ripartizione dell'anno scolastico in due sessioni così suddivise:

- I^a sessione: da settembre a dicembre;
- II^a sessione: da gennaio a giugno.

¹ Dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Liceo scientifico Scienze Applicate

Il Piano di studi del Liceo Scientifico Scienze Applicate è focalizzato sull'area scientifico-tecnologica e approfondisce le implicazioni culturali del progresso tecnologico, evidenziando il ruolo di mediazione tra scienza e attività quotidiane. Gli studenti sono guidati verso una metodologia delle procedure sperimentali, la comprensione e l'utilizzo dei vari linguaggi del settore scientifico-informatico, privilegiando l'approccio laboratoriale che permette di attuare una didattica mirata a sperimentare e trasformare le conoscenze in competenze e abilità. Il Liceo Scientifico Scienze Applicate è un indirizzo di studi che prevede l'acquisizione di competenze molto avanzate nelle materie scientifiche e, pertanto, è consigliato agli studenti orientati verso una formazione universitaria in campo scientifico.

Quadro orario settimanale

LICEO SCIENZE APPLICATE					
Piano Orario Ministeriale	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
Ore settimanali	27	27	30	30	30

Presentazione della classe

La classe è composta da 28 studenti

DISCIPLINE CURRICOLARI	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	FUSARO MARTA	CANNAS ANITA	PETTINÀ EUGENIO

DISCIPLINE CURRICOLARI	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
MATEMATICA	LANDRINI MARCO	SCALZO GABRIELE	BARBERIS VERONICA
FISICA	LANDRINI MARCO	BOTTERO DAVIDE GIOVANNI	SEGA GABRIELE
STORIA	FERRETTI RICCARDO	POSTIGLIONE CECILIA	GISMONDI LAURA
FILOSOFIA	BRANCA ENEA FRANCESCO	POSTIGLIONE CECILIA	GISMONDI LAURA
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	DANIELI KATIA	DANIELI KATIA	DANIELI KATIA
LETTERATURA INGLESE	BINELLO VIGLIANI VALENTINA	SANDRI LETIZIA	ODDO NUCCIA
SCIENZE NATURALI E CHIMICA	MARANDO ROMINA	MARANDO ROMINA	MARANDO ROMINA
SCIENZE MOTORIE	ANNUNZIATA GIULIA	ANNUNZIATA GIULIA	CALLERI SALVATORE
INFORMATICA	PALAZZO MATTEO	PALADINO ANTONIO	PALADINO ANTONIO
ATTIVITÀ ALTERNATIVA	BRANCA ENEA FRANCESCO	BRANCA ENEA FRANCESCO	FLISIO FEDERICA

La classe VB LOSA, è attualmente composta da 28 studenti (18 ragazzi e 10 ragazze). È giunta all'attuale configurazione attraverso una crescita costante del numero degli iscritti avvenuta sia durante l'a.s. 2024/2025 sia durante gli a.s. precedenti.

.....

.....

PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ PROGETTUALI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI:

5

- Simulazione prove d'esame
- Club del libro
- Analisi critica di film
- Potenziamento pomeridiano di tutte le discipline
- Progetto 'ragazzi a teatro'
- Club di scacchi
- Visita al Salone internazionale del Libro 2023-2024- 2025
- Visita al museo della chimica 'Levi'
- Visita al museo di arte contemporanea di Rivoli
- Visita alla biblioteca nazionale
- Visita alla mostra di Salvador Dali
- Concorso sulle residenze Sabaude
- lezione di pattinaggio sul ghiaccio
- Orientamento universitario (salone dello studente 2024)
- Viaggio di istruzione a Napoli
- Cogestione a.s. 202, a. s. 2024 e a.s. 2025
- Corso di autodifesa
- Corso di arteterapia
- Olimpiadi di filosofia
- Campionati studenteschi AGESC

Programmazione del Consiglio di Classe

DOCENTI E DISCIPLINE

Prof. Pettinà Eugenio **Lingua e letteratura italiana**

Prof.ssa Oddo Nuccia **Lingua e letteratura inglese**

Prof. Ferretti Riccardo **Storia e Filosofia**

Prof. Segà Gabriele **Fisica**

Prof. ssa Barberis Veronica **Matematica**

Prof. ssa Marando Romina **Scienze Naturali chimiche e biologiche**

Prof.ssa Danieli Katia **Storia dell'arte**

Prof. Paladino Antonio **Informatica**

Prof. Calleri Salvatore **Scienze Motorie**

Prof. Flisio Federica **Attività alternativa**

FINALITÀ

Il Consiglio di Classe elabora la sua programmazione sulla scorta delle specifiche finalità qui di seguito riportate:

- acquisizione consapevole di concetti, principi e categorie come strumenti interpretativi e rappresentativi del reale cogliendo le idee più significative delle diverse discipline
- acquisizione consapevole di competenze operative e procedurali
- acquisizione consapevole dei linguaggi settoriali

OBIETTIVI FORMATIVI

- potenziamento dei livelli di consapevolezza di sé, del significato delle proprie scelte, dei propri comportamenti
- promozione di una mentalità dello studio e dell'impegno scolastico come occasione di crescita personale e di arricchimento culturale
- promozione di un atteggiamento di ricerca
- sviluppo del senso di responsabilità e potenziamento dell'autonomia personale
- puntualità nell'adempimento di compiti e incarichi
- rispetto delle diversità
- rispetto dei luoghi e delle cose
- potenziamento della capacità di rispettare le regole
- potenziamento della capacità di autocontrollo
- sviluppo della capacità di dialogo

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)

- acquisizione dei contenuti di ogni disciplina
- padronanza dei mezzi espressivi
- utilizzo e applicazione delle conoscenze acquisite
- interdisciplinarietà, capacità di connettere e rielaborare quanto appreso
- sviluppo della capacità di autovalutazione
- arricchimento del bagaglio lessicale

COMPETENZE

- acquisizione di un metodo di studio e dei requisiti necessari all'apprendimento (capacità di attenzione – concentrazione – osservazione – memorizzazione – precisione...)
- consolidamento di un metodo di studio e dei prerequisiti all'apprendimento sopra citati
- traduzione delle conoscenze in capacità di esporre un testo oralmente o per iscritto in modo chiaro e corretto nei concetti
- utilizzare con padronanza i linguaggi specifici delle singole discipline
- documentare e approfondire i propri lavori individuali
- traduzione delle conoscenze in capacità di analisi, sintesi, utilizzo di conoscenze e metodi già acquisiti in situazioni nuove
- rielaborazione in modo personale di quanto appreso
- correlazione di conoscenze in ambiti differenti
- sviluppo della capacità di organizzare il proprio tempo o articolare il pensiero in modo logico
- utilizzare in senso razionale le conoscenze, gli strumenti e le nuove tecnologie anche in ambiente non scolastico
- partecipare alla vita scolastica e sociale in modo autonomo, creativo e costruttivo

CONTENUTI DISCIPLINARI

Ogni insegnante/gruppo di materia presenta la propria programmazione didattica individuale (vedi allegato)

METODOLOGIE E STRATEGIE D'INSEGNAMENTO – STRUMENTI

L'attività didattica, tenendo conto del particolare livello di sviluppo degli studenti, si è servita dei seguenti metodi:

- porre in discussione contenuti culturali motivandoli e spiegandone finalità e significato
- uso differenziato di lezione frontale, interattiva, dialogata, lavori di gruppi autonomi o guidati, uso di studenti tutor, attività di laboratorio
- discutere le risposte sbagliate e trovare in esse il mezzo per sviluppare la correzione, anche intesa come autocorrezione
- guidare lo studente a saper motivare le proprie prestazioni o risposte
- ricorrere a strumenti sia multimediali che tecnici come lucidi, mappe concettuali, testi diversi da quelli in uso, riviste, esperienze sul territorio
- guidare gli studenti a servirsi di strategie d'apprendimento specifiche per le varie discipline
- insegnare agli studenti l'uso del libro di testo, dei dizionari, delle mappe concettuali, o degli appunti o delle sintesi, la loro costruzione e il loro utilizzo nello studio.

METODOLOGIE PER IL RECUPERO E L'APPROFONDIMENTO

Per effettuare attività di recupero il Consiglio di Classe ha individuato le seguenti modalità:

- recupero in itinere
- studio individuale
- peer education

Per l'approfondimento vengono indicate le seguenti modalità:

- lavori multidisciplinari
- approfondimenti dei singoli docenti indicati nei piani di lavoro

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione occupa un posto di primaria importanza nel progetto educativo didattico, per cui è parte integrante della programmazione. Essa, intesa come attività di valorizzazione, dovrà discendere da una rinnovata consapevolezza delle finalità dell'intervento educativo e dal superamento degli stereotipi valutativi fissati in base a modelli astratti. Essendo la tappa finale di un percorso didattico, scandito da obiettivi, strumenti e contenuti, è stata prima di tutto una verifica degli obiettivi conseguiti, strettamente correlati all'efficacia del percorso stesso continuamente monitorato dal punto di vista:

- diagnostico: per scoprire eventuali insuccessi e reimpostare procedure didattiche;
- orientativo: per individuare attitudini, interessi e progressi;
- formativo: per adeguare l'azione didattica alle necessità formative degli allievi.;
- dinamico: per cogliere il processo di crescita dell'alunno.

Essa ha svolto, pertanto, un ruolo di accertamento in itinere e l'oggetto da verificare è stato il percorso cognitivo dello studente (valutazione formativa); al termine del percorso è stato giudicato l'intero processo in rapporto ai traguardi programmati (valutazione sommativa). Poiché alla scuola sono demandati e il compito prioritario dell'apprendimento e la funzione formativa sul piano umano socio-affettivo, il complesso

momento della valutazione finale ha accertato non solo il livello cognitivo raggiunto dallo studente nelle singole discipline ma anche la crescita umana e culturale. Riguardo alla valutazione sono stati stabiliti i seguenti punti:

1. renderla oggettiva attraverso griglie;
2. renderla trasparente attraverso la comunicazione diretta dei risultati agli alunni, con le indicazioni per migliorare il rendimento;

In particolare, la valutazione finale condotta al termine di un cospicuo periodo di formazione, coincidente con un anno scolastico o con un intero corso di studi, ha tenuto conto dei seguenti elementi:

1. profitto, inteso come espressione di un giudizio complessivo sugli apprendimenti conseguiti da ciascun allievo. Il giudizio finale deriva dalla media ponderata dei risultati ottenuti nelle diverse prove, ed esprime il livello di padronanza degli obiettivi raggiunto da ogni allievo, quindi la capacità di impiegare, anche in forma originale, un complesso organico di abilità e conoscenze;
2. impegno riferito alla:
 - disponibilità ad impegnarsi con una quantità di lavoro adeguata
 - capacità di organizzare il proprio lavoro, con riferimento anche ai compiti a casa, con continuità, puntualità e precisione
 - assiduità della presenza e rispetto dei tempi di verifica programmati
3. partecipazione, riferita al complesso degli atteggiamenti dello studente nel lavoro comune durante le lezioni, e in particolare:
 - all'attenzione dimostrata
 - alla capacità di concentrazione mantenuta nel perseguire un dato obiettivo
 - all'interesse verso il dialogo educativo, dimostrato attraverso interventi e domande

In sintesi, la valutazione di fine anno scolastico tiene conto di tutti i risultati del processo formativo sia del primo che del secondo quadrimestre (compresi recuperi e approfondimenti) avuto riguardo per:

- le competenze acquisite, relative ai moduli svolti nell'anno
- l'impegno, la partecipazione, l'assiduità nella frequenza
- la progressione nell'apprendimento

VALUTAZIONE

[Si rinvia ai criteri di valutazione definiti per ogni disciplina p. PTOF).

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento**Formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza in ambiente lavorativo**

a.s.	Attività	Ore	Partecipanti
2024-25	CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA DEI LAVORATORI	4	Tutta la classe

Attività di Orientamento Post-Diploma

a.s.	Attività	Ore	Partecipanti
2024-25	ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA PRESSO LE UNIVERSITÀ DI TORINO E PROVINCIA	2	Solo alcuni
2024-25	SALONE ORIENTAMENTO/ IO LAVORO	5	Tutta la classe
2024-25	L'ORIENTAMENTO AL SERVIZIO DEGLI STUDENTI	3	Tutta la classe

Progetti attivati nell'ambito dell'ex Alternanza Scuola Lavoro

a.s.	Attività	modalità	Ore	Partecipanti
2022-23 2023-24	CLUB DI SCACCHI	Attività in presenza	30	Solo alcuni
2022-23 2023-24	CLUB DEL LIBRO	Attività in presenza	30	Solo alcuni
2022-23 2023-24	ANALISI CRITICA FILM	Attività in presenza	30	Solo alcuni
2023-24	ARTE-TERAPIA	Attività in presenza	30	Solo alcuni
2024-25	CINEMA ESEDRA	Attività in presenza	20	Tutta la classe
2024-25	OPEN DAY	Attività in presenza	30	Solo alcuni
2024-25	IELTS: International English Language System	Attività in presenza	40	Solo alcuni

Iniziative di ampliamento curricolare (competizioni studentesche)

a.s.	Attività	Partecipanti
2024-25	CAMPIONATI DI FILOSOFIA	Solo alcuni
2024-25	CAMPIONATI STUDENTESCHI	Solo alcuni

Percorsi/esperienze cittadinanza e Costituzione

La Costituzione italiana: caratteristiche e struttura
I principi fondamentali della Costituzione.
Lo Stato e i suoi poteri: Parlamento, Governo, Magistratura.
Centralismo statale e decentramento amministrativo.
I Partiti politici della Costituzione.
Caratteristiche della Repubblica parlamentare.
Diritti e doveri dei cittadini.
Lo Stato e la libertà religiosa.
Il nuovo diritto di famiglia.

Simulazioni

PRIMA PROVA: 6 febbraio 2025 e 29 aprile 2025 corrette tramite la griglia di valutazione della prima prova rielaborata dal Dipartimento. In allegato la griglia utilizzata.

SECONDA PROVA: 7 febbraio 2025 e 30 aprile 2025. Prova corretta tramite la griglia di valutazione della seconda prova rielaborata dal Dipartimento. In allegato la griglia utilizzata.

PROVA ORALE: 24 febbraio 2025. Prova valutata tramite la griglia di valutazione del colloquio orale. In allegato la griglia utilizzata.

Griglia di valutazione della prima prova (in allegato)**Tipologia A**

INDICATORI	DESCRITTORI	100	Attribuito
INDICATORI GENERALI			
-Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente- Ottimo	20	
	Completa e appropriata – Buono	16	
	In parte pertinente alla traccia - Sufficiente	12	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	Da 10 a 5	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguate- Ottimo	20	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono	16	
	Semplice ma corretta. Qualche errore che non pregiudica il lavoro- Sufficiente	12	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	Da 10 a 5	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale- Ottimo	20	
	Logica e coerente- Buono	16	
	Semplice e lineare- Sufficiente	12	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 10 a 5	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Esauriente e originale- Ottimo	20	
	Completa e attinente- Buono	16	
	Semplice e lineare- Sufficiente	12	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 10 a 5	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo.	Esauritiva e precisa- Ottimo	20	
	Completa e attinente- Buono	16	
	Semplice e lineare- Sufficiente	12	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 10 a 5	
PUNTEGGIO ASSEGNATO (Il punteggio in centesimi deve essere diviso per 5 e arrotondato)		 / 20

Tipologia B

INDICATORI	DESCRITTORI	100	Attribuito
INDICATORI GENERALI			
-Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente- Ottimo	20	
	Completa e appropriata – Buono	16	
	In parte pertinente alla traccia - Sufficiente	12	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	Da 10 a 5	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguate- Ottimo	20	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono	16	
	Semplice ma corretta. Qualche errore che non pregiudica il lavoro- Sufficiente	12	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	Da 10 a 5	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale- Ottimo	20	
	Logica e coerente- Buono	16	
	Semplice e lineare- Sufficiente	12	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 10 a 5	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B			
-Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. -Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Esauriente e originale- Ottimo	20	
	Completa e attinente- Buono	16	
	Semplice e lineare- Sufficiente	12	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 10 a 5	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Esaustiva e precisa- Ottimo	20	
	Completa e attinente- Buono	16	
	Semplice e lineare- Sufficiente	12	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 10 a 5	
PUNTEGGIO ASSEGNATO (Il punteggio in centesimi deve essere diviso per 5 e arrotondato)		 / 20

Tipologia C

INDICATORI	DESCRITTORI	100	Attribuito
INDICATORI GENERALI			
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente- Ottimo	20	
	Completa e appropriata – Buono	16	
	In parte pertinente alla traccia - Sufficiente	12	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	Da 10 a 5	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguate- Ottimo	20	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono	16	
	Semplice ma corretta. Qualche errore che non pregiudica il lavoro- Sufficiente	12	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	Da 10 a 5	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale- Ottimo	20	
	Logica e coerente- Buono	16	
	Semplice e lineare- Sufficiente	12	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 10 a 5	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C			
-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. -Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esauriente e originale- Ottimo	20	
	Completa e attinente- Buono	16	
	Semplice e lineare- Sufficiente	12	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 10 a 5	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esaustiva e precisa- Ottimo	20	
	Completa e attinente- Buono	16	
	Semplice e lineare- Sufficiente	12	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 10 a 5	
PUNTEGGIO ASSEGNATO (Il punteggio in centesimi deve essere diviso per 5 e arrotondato)		 / 20

Griglia di valutazione della seconda prova

Liceo Paritario Cairolì - ESAME DI STATO 2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – MATEMATICA

Candidato Classe

Viene assegnato un punteggio grezzo massimo pari a 80 per il problema e a 20 per ciascun quesito.

INDICATORI	punti	Problema n. _____				Quesiti n.				Corrispondenza	
		a	b	c	d						
Analizzare	0									151-160	20
	1									142-150	19
	2									133-141	18
	3									124-132	17
	4									115-123	16
	5									106-114	15
Sviluppare il processo risolutivo	0									97-105	14
	1									88-96	13
	2									80-87	12
	3									72-79	11
	4									64-71	10
	5									56-63	9
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati	0									47-55	8
	1									39-46	7
	2									31-38	6
	3									23-30	5
	4									16-22	4
	5									10-15	3
Argomentare	0									5-9	2
	1									4	1
	2									VALUTAZIONE PROVA/20	
	3										
	4										
Pesi richieste problema						1	1	1	1		
Subtotali (punti x peso)											
Totale: punteggio grezzo											

N.B.: La somma dei pesi (anche decimali) assegnati alle richieste del problema deve dare 4 (ipotizzando 4 richieste del problema). I pesi vengono assegnati in base alla complessità della singola richiesta.

Il livello di sufficienza corrisponde ai punteggi con sfondo grigio. I descrittori (tratti da ordinanza ministeriale) per ogni indicatore sono sul retro della presente scheda di valutazione.

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
Analizzare Esaminare la situazione problematica individuandone gli aspetti significativi e formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli, analogie o leggi.	Punto non affrontato	0
	Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuare gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	2
	Riesce ad individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative nella sostanza corrette, pur non riuscendo ad applicare pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi.	3
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento alle necessarie leggi.	4
	Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette e precise, nell'ambito del pertinente modello interpretativo.	5
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	Punto non affrontato.	0
	Formalizza la situazione problematica in modo molto frammentario e del tutto inadeguato. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione, senza pervenire a risultati o pervenendo a risultati sostanzialmente scorretti.	1
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale e inadeguato. Utilizza in modo impreciso o incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti.	2
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale. Utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico, giungendo a risultati solo in parte corretti.	3
	Riesce a formalizzare la situazione problematica con sufficiente completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a risultati globalmente accettabili.	4
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati esatti.	5
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare o elaborare i dati proposti o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici, leggi, principi e regole.	Punto non affrontato.	0
	Non interpreta correttamente i dati, di cui riesce a fornire elaborazione solo parziale e frammentaria, senza ricondurla al pertinente ambito di modellizzazione.	1
	Interpreta in modo parzialmente corretto i dati, di cui fornisce elaborazione viziosa da imprecisioni, riconducendoli solo in parte al pertinente ambito di modellizzazione.	2
	Interpreta con un sufficiente grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione accettabile seppur talora viziosa da imprecisioni, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	3
	Interpreta con un buon grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione nel complesso completa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	4
	Interpreta in modo pienamente coerente i dati, di cui fornisce un'elaborazione completa e precisa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	5
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta e utilizzando i linguaggi specifici disciplinari.	Punto non affrontato.	0
	Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio non appropriato o molto impreciso.	1
	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3
	Argomenta sempre in modo coerente, preciso, accurato e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	4

Griglia di valutazione del colloquio orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

Italiano**Disciplina: Lingua e letteratura italiana****Docente: Pettinà Eugenio**

Libri di testo: NOI E LA LETTERATURA, Giacomo Leopardi, di Luperini-Cataldi, Palumbo Editore / NOI E LA LETTERATURA (3A), Dal Naturalismo alle avanguardie, di Luperini-Cataldi, Palumbo Editore / NOI E LA LETTERATURA (3B), Dall'Ermetismo ai giorni nostri, di Luperini-Cataldi, Palumbo Editore

Profilo della classe

La classe è composta da 28 studenti

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E CONOSCENZE
MINIMI: <ul style="list-style-type: none">● Cognizione delle categorie logiche del linguaggio e della sua capacità di evolversi e specializzarsi● Conoscenza delle differenze e delle caratteristiche principali dei vari contesti storico culturali
MEDI: <ul style="list-style-type: none">● Conoscenze ordinate e complete● Conoscenza della storia della letteratura italiana nelle sue linee evolutive e nei diversi periodi storici● Riconosce in forma sicura i diversi codici linguistici
MASSIMI: <ul style="list-style-type: none">● Conoscenze complete, organizzate e ampliate tramite ricerca personale● Conoscenza delle strutture interpretative della letteratura, rielaborando criticamente le conoscenze acquisite● Conoscenza del pensiero dei diversi autori e delle diverse correnti letterarie
ABILITA'

MINIMI: <ul style="list-style-type: none">● Si esprime in modo semplice e corretto● Produzione di un'analisi del testo relativa a temi, a motivi prevalenti e agli aspetti stilistici, retorici e linguistici che lo caratterizzano in modo abbastanza corretto e coerente● Individuazione e confronto degli aspetti essenziali delle diverse poetiche
MEDI: <ul style="list-style-type: none">● Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce bene le situazioni semplici● Usa il linguaggio in modo tendenzialmente corretto● Si disimpegna in modo abbastanza sicuro nelle conoscenze acquisite
MASSIMI: <ul style="list-style-type: none">● Rielabora e gestisce in modo critico nuove situazioni complesse (anche pluridisciplinari) e valuta in piena autonomia● Definisce strategie e verifica i risultati● Si orienta e assume punti di vista sulle problematiche del mondo contemporaneo● Storicizza un tema in rapporto ad altri modelli culturali
COMPETENZE
MINIMI: <ul style="list-style-type: none">● Saper trarre dall'analisi dei singoli testi e dal confronto fra testi diversi le caratteristiche di un periodo e di una scuola letteraria● Accettabile conoscenza ed uso delle fondamentali categorie sintattiche e morfo-grammaticali, in relazione a un accettabile uso della punteggiatura● Rielaborazione sufficiente delle informazioni se guidato
MEDI: <ul style="list-style-type: none">● Individua le relazioni tra testi dello stesso autore o di autori diversi (temi trattati, generi letterari di riferimento, scelte linguistiche e stilistiche)● Coglie le relazioni delle opere e degli autori con il contesto storico-culturale coevo (filosofico, politico, artistico, socio-economico)● Produrre testi di diversa tipologia, argomentando in modo adeguato● Formula giudizi critici fondati sulle conoscenze e sulle abilità acquisite

MASSIMI:

- **Individua i caratteri specifici di un testo letterario autonomamente**
- **Realizza testi letterari di diverse tipologie con disinvoltura**
- **Contestualizza testi ed opere letterarie in rapporto alla tradizione culturale italiana**

Metodi di insegnamento

- **lezioni frontali a carattere dialogico (lezioni euristiche)**
- **lezione interattiva**
- **lettura ad alta voce di brani per verificare la capacità d'ascolto e di individuazione dei concetti chiave da parte dei discenti**
- **lavoro con la tecnica del brainstorming;**
- **lettura espressiva e individuale da parte degli allievi**
- **ricerche e approfondimenti personali.**
- **stesura di varie tipologie testuali.**

Strumenti di insegnamento

- **utilizzo di manuali in adozione;**
- **fotocopie;**
- **dizionari**
- **dispense caricate su Classroom**

Tipologia di verifiche

- **Settoriale (relativa a singole conoscenze)**
- **Formativa (mirante al recupero delle carenze attraverso l'analisi dell'errore)**
- **Sommativa (funzionale alla valutazione finale della preparazione dello studente)**
- **La tipologia di prova orale è stata il colloquio con l'insegnante.**
- **La tipologia di prova scritta ha riguardato tutte le tipologie testuali proposte nella prima prova dell'Esame di Stato:**
 - **Analisi del testo letterario (tipologia A)**
 - **Analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B)**
 - **Riflessione critica di carattere espositivo/argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C)**

Criteria di valutazione	
Prove orali:	
<ul style="list-style-type: none"> ● Pertinenza nelle risposte; ● Proprietà di esposizione, autonomia e coerenza del discorso; ● Capacità di istituire confronti e/o effettuare collegamenti inter e pluridisciplinari quando possibile 	
CRITERI DI VALUTAZIONE (prove orali):	
OBIETTIVI VERIFICATI	PUNTEGGIO
Nessuna conoscenza e mancato conseguimento delle abilità richieste	3-4
Conoscenze superficiali e poche abilità usate con confusione	5
Conoscenza complessiva degli argomenti fondamentali	6
Buona conoscenza degli argomenti	7-8
Conoscenza completa e approfondita degli argomenti	9-10
Prove scritte: Si rimanda alle griglie di valutazione presenti nell'allegato	

Tempi di realizzazione delle unità didattiche

Sessione	Unità didattiche
Primo quadrimestre	<ul style="list-style-type: none">● Romanticismo● Leopardi● Realismo e Naturalismo● Verga● La scapigliatura● Il Simbolismo e i poeti maledetti

<p>Secondo quadrimest re</p>	<ul style="list-style-type: none">● Carducci● Pascoli● D'annunzio● Pirandello● Svevo● La poesia nel Novecento (crepuscolari, avanguardie e ermetismo)● I poeti del Novecento (Ungaretti, Quasimodo, Saba e Montale)● Il romanzo nel Novecento
---	--

Programma svolto

- **Il Romanticismo:** la cultura romantica, le tematiche, la descrizione dei sentimenti e delle passioni, la cultura del Medioevo, il soggettivismo, il rapporto con la natura, Goethe, il Romanticismo in Italia, la battaglia in Italia fra classicisti e romantici, la questione della lingua e la proposta di Manzoni (Dispense)
- **Leopardi:** biografia, formazione, l'epistolario (pp. 6-11); il sistema filosofico: il problema dell'infelicità, il pessimismo storico, la teoria del piacere, l'impegno etico e civile, l'immaginazione, la memoria, la crisi della poesia (pp. 17-21, pp. 25-26); *Lo Zibaldone* (pp. 33-34); *Le Operette morali*: struttura, le influenze, l'inutile ricerca della felicità, la critica all'antropocentrismo, la tematica del suicidio, trama e tematiche di *Dialogo di un folletto e di uno gnomo*, *Dialogo della Natura e di un'anima*, *Dialogo di un fisico e di un metafisico*, *Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie* (pag. 48, pp. 50-51, pp. 56-58); *I Canti*: la struttura, il verso libero, la vicenda editoriale, le canzoni del suicidio, il valore della memoria, le illusioni, il rapporto con il paesaggio, gli Idilli, il messaggio finale nella Ginestra (pag. 90, pp. 104-106, pp. 108-114, pag. 118, pp. 124-125, pp. 193-194).

TESTI LETTI E COMMENTATI IN CLASSE: *La teoria del piacere* (pp. 45-46), *Dialogo della Natura e di un islandese* (pp. 59-64), *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere* (pp. 74-75), *L'infinito* (pag. 126), *A Silvia* (pp. 145-149), *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* (pp. 160-165), *La quiete dopo la tempesta* (pp. 170-172), *Il passero solitario* (pp. 175-177), *Il sabato del villaggio* (pp. 180-182), *la Ginestra* vv. 1-51 (pp. 198-199)

- **Il Realismo e il Naturalismo:** il Positivismo e il clima culturale (pag. 12, pp. 16-18); la tendenza al realismo nel romanzo, l'osservazione distaccata, l'impersonalità, la nascita del Naturalismo, il *romanzo sperimentale* di Zola (pp. 27-28, pp. 30-32); Flaubert e Il Realismo: l'artista come Dio nella creazione, *Madame Bovary* (pp. 78-79); il Naturalismo e Zola: i fratelli de Goncourt, "il romanzo vero", il ciclo dei *Rougon-Macquart*, il determinismo materialistico, l'*Assomoir*

TESTI LETTI E COMMENTATI: Il *romanzo sperimentale* di Zola (pag. 31)

- **Verga e il Naturalismo:** l'influenza del Naturalismo sul Verismo, nascita e peculiarità del movimento verista (pag. 33, pp. 106-107); Verga: biografia e panoramica opere (pp. 126-128); i primi romanzi (*Storia di una capinera*, *Eva*, *Nedda*): "le storie intime e inosservate", il tema dell'orfano e dell'escluso, il rapporto fra arte e modernità, la letteratura filantropico-sociale (pp. 131-132, pp. 137-138); l'adesione al Verismo: il ciclo dei Vinti, "l'eclissi dell'autore", la forma inerente al soggetto (pp. 143-145), *Vita dei Campi*, *Rosso Malpelo*, la regressione e lo straniamento (pp. 150-152), *Novelle rusticane* e la roba (pp. 181-182); Mastro don-Gesualdo: la vicenda, l'ascesa sociale, l'alienazione di Gesualdo e il rapporto con la roba (pag. 197, pp. 200-202); i *Malavoglia*: la vicenda, l'impersonalità, lo "studio sociale", l'artificio della "regressione", il discorso indiretto libero, "l'ideale dell'ostrica", lo scontro fra generazioni (pp. 230-231, pp. 237-239, pag. 248, pp. 250-251, pp. 263-264)

TESTI LETTI E COMMENTATI: *La dedicatoria a Salvatore Farina* (pp. 146-147), *Rosso Malpelo* (pp. 153-163), *Fantasticheria* (pp. 175-180), *I Malavoglia* cap. I (pp. 243-245), *I Malavoglia* cap. XV (pp. 265-266)

- **La Scapigliatura:** il movimento, le peculiarità, il disagio e la protesta (pp. 28-29, pag. 58); i poeti della Scapigliatura: le caratteristiche (pag. 70)

TESTI LETTI E COMMENTATI: *Preludio* di Emilio Praga (pp. 72-73)

- **Il Simbolismo e i poeti maledetti:** la cultura antipositivistica fino al Decadentismo (pp. 14-16); il declassamento dell'artista, la perdita dell'aureola, la massificazione degli intellettuali, il valore assoluto dell'arte (pp. 24-26); il Simbolismo: l'importanza del simbolo e delle *correspondances*, il poeta veggente, i tratti distintivi della poesia simbolista (pp. 34-35, pag. 37); Baudelaire: le idee, *I fiori del male*, lo *Spleen*, simbolismo e allegorismo (pp. 326-330); i poeti maledetti: Verlaine, Rimbaud e Mallarmé (pp. 346-349); il Decadentismo (pp. 38-39).

TESTI LETTI E COMMENTATI: *Perdita d'aureola* (pag. 26), *L'albatro* (pag. 331), *Corrispondenze* (pag. 334), *Spleen* (pp. 336-337), *Le vocali* (pag. 352).

- **Carducci:** biografia, opere, le polemiche contro la Chiesa e la monarchia, la metrica barbara, il poeta vate, il classicismo (pp. 385-387, pp. 390-391)

TESTI LETTI E COMMENTATI: *Inno a Satana* (pp. 388-389), *Congedo* (391-392)

- **Pascoli:** biografia, opere, la poetica del “fanciullino”, il simbolismo, la poetica delle piccole cose (pp. 415-417); *Myricae*: il titolo e Virgilio, le tematiche, la natura, la morte del padre, il simbolismo impressionistico, l’onomatopea e il fonosimbolismo (pp. 422-426); *i Canti di Castelvecchio* (pag. 460)

TESTI LETTI E COMMENTATI: *Il fanciullino* (pp. 418-419), *X Agosto* (pp. 432-433), *L’assiuolo* (pp. 437-438), *Temporale* (pag. 441), *Il lampo* (pag. 450), *Il gelsomino notturno* (pp. 461-463)

- **D’annunzio:** biografia, l’estetismo, il poeta vate, il concetto di panismo, il Superuomo (pp. 495-499); il progetto delle *Laudi: Alcyone*, struttura e peculiarità, la vitalità del Superuomo (pp. 508-510, pp. 516-517); la produzione in prosa, *Il piacere*, *Trionfo della morte*, *le Vergini delle rocce*, *il Fuoco* (pp. 563-565, pag. 574)

TESTI LETTI E COMMENTATI: *La pioggia nel pineto* (pp. 531-535), *Meriggio* (pp. 542-546), *Il piacere I*, cap. 2 (pp. 565-567), *Le Vergini delle rocce I*, cap. 2

- **Pirandello:** Il Modernismo e il romanzo moderno, il nuovo rapporto con la verità, l’inetitudine (pp. 626-627, pp. 660-661); Pirandello: biografia, panoramica delle opere, la vita “enorme pupazzata”, le principali opere in prosa e teatrali (pp. 754-759); il relativismo filosofico, la poetica dell’umorismo, la rivoluzione copernicana, il concetto di maschera e di personaggio (pp. 764-766); I romanzi umoristici: *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, la critica alla civiltà delle macchine, l’intellettuale senza qualità, *Uno, nessuno e centomila*, la ribellione di Moscarda, i concetti di forma e vita (pp. 774-777); *Il fu Mattia Pascal*: trama e personaggi, la crisi di identità, le due premesse, la “lanterninosofia” (pp. 880-882); la produzione teatrale: *Sei personaggi in cerca d’autore*, il metateatro, la dissacrazione del momento artistico (pp. 846-847)

TESTI LETTI E COMMENTATI: *Quaderni di Serafino Gubbio operatore* cap. 1-2 (pp. 777-782), *Uno, nessuno e centomila*, cap. IV (pp. 793-794), *Sei personaggi in cerca di autore*, l’irruzione dei personaggi (pp. 851- 859), *Il fu Mattia Pascal* cap XIII (pp. 897-898), *Il fu Mattia Pascal* cap. XVIII (pp. 899-900)

- **Svevo:** biografia, l'inettitudine, la psicoanalisi, l'uomo-abbozzo (pp. 912-913, pp. 915-916); i romanzi: *Una vita*, il tema dell'impiegato, *Senilità*, il confronto fra Emilio Brentani e Stefano Balli, il quadrilatero dei personaggi (pp. 918-920, pp. 925-927); *La coscienza di Zeno*: l'influenza di Freud, Zeno Cosini l'inetto sveviano, la prefazione del Dottor. S., il narratore inattendibile, il ruolo attivo del lettore, il fumo, la morte del padre, lo scambio di funerale, "la vita inquinata alle radici", "l'occhialuto uomo" (pp. 944-947, pp. 952-956)

TESTI LETTI E COMMENTATI: *Senilità* cap. I (pp. 929-931), *La coscienza di Zeno*, la prefazione (pag. 948), *La coscienza di Zeno*, la conclusione (pp. 985-987)

- **La poesia nel Novecento:** i crepuscolari e Guido Gozzano, il rovesciamento della poesia di D'annunzio (pag. 636, pag. 1008, pp. 1016-1017); le avanguardie e il Futurismo, la mercificazione dell'arte, il Manifesto del Futurismo italiano, la celebrazione del nuovo, della velocità e della macchina, l'attacco al passato (pp. 630-631, 1042-1044), il Modernismo nella poesia (pp. 21-22)

TESTI LETTI E COMMENTATI: *Manifesto del Futurismo* (pp. 1045-1046)

- **I grandi poeti nella prima metà del Novecento:**

- Ungaretti: biografia, il periodo in trincea (pp. 81-82); *Il porto sepolto*, *Allegria di naufragi* e *Allegria*, le tematiche, le innovazioni stilistiche, la distruzione della sintassi e della punteggiatura (pp. 83-84, 89);

TESTI LETTI E COMMENTATI: *Fratelli* (pag. 107), *San Martino del Carso* (pag. 120), *Mattina* (pag. 129), *Soldati* (pag. 131)

- Quasimodo e l'ermetismo: le peculiarità del movimento ermetico, il ritorno alla poesia pura (pag. 146, pag. 148)

TESTI LETTI E COMMENTATI: *Ed è subito sera* (pag. 149)

- Saba: biografia, opere, la psicoanalisi (pp. 165-167); la poesia "onesta", *il Canzoniere*, il rispetto della tradizione, il dolore dell'esistenza (pag. 169, pp. 172-175)

TESTI LETTI E COMMENTATI: *La capra* (Dispense), *Ulisse* (Dispense)

- Montale: biografia, opere, il correlativo oggettivo, *Ossi di seppia*, la contrapposizione a D'annunzio (pp. 243-250)

TESTI LETTI E COMMENTATI: *Meriggiare pallido e assorto* (pag. 257), *Spesso il male di vivere ho incontrato* (pag. 263), *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale* (pag. 291)

- **Il Romanzo nel Novecento: Calvino:** l'illuminismo e la fantasia, i romanzi fantastico-allegorici, il cosmo come combinazioni di eventi possibili (pag. 949, pag. 951, pp. 957-959, pp. 979-980), Pasolini: l'intellettuale corsaro, il cinema, la sfiducia nella letteratura, la produzione narrativa (pp. 1010-1014, pag. 1026, pag. 1035)
- **Introduzione al Paradiso;** lettura e commento canto I (vv. 1-27, 43-60, 81-111), VI (vv. 1-108)

Torino, 15 maggio 2025

L'Insegnante:

.....

Gli Allievi:

.....

.....

Inglese

Disciplina: Lingua e Cultura Inglese

Docente: Oddo Nuccia

Testo: *Performer Heritage*, M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, Zanichelli, 2017.

Profilo della classe

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:

- Utilizzare la lingua straniera per esprimere concetti riguardanti la sfera personale/sociale/professionale e per esprimere concetti e informazioni attinenti alla sfera letteraria.
- Leggere, interpretare, analizzare testi letterari di varia natura.
- Cercare di ricorrere il meno possibile allo studio mnemonico della lingua, aumentando quindi la consapevolezza del funzionamento del sistema lingua a lingua grammaticale, lessicale, fonologico, morfologico.
- Esprimersi in forma orale e scritta utilizzando registri consoni a seconda dei diversi contesti.
- Sapere esprimere commenti pertinenti riguardo temi e testi letterari.

CONOSCENZE

Conoscenze linguistiche

Obiettivi minimi:

Letture e Comprensione di un testo scritto

- a. Comprendere vari testi e documenti scritti.
- b. Leggere testi (livello B2+) in modo autonomo, usando le diverse strategie di lettura e adattandole alle diverse tipologie testuali.

Comprensione di un testo orale

- a. Comprendere argomenti formali e non, riconoscendo sia il significato generale sia le informazioni specifiche ivi contenute.

Produzione e interazione orale

- a. Produrre descrizioni ed esposizioni chiare e strutturate dal punto di vista grammaticale, lessicale e sintattico (livello B2+).
- b. Interagire con adeguata spontaneità.
- c. Produrre una sintesi sufficientemente coerente di testi diversificati.

Produzione e interazione scritta

- a. Riflettere sulla lingua acquisita (livello B2+).
- b. Produrre testi articolati su diversi argomenti relativi ai propri interessi e agli argomenti trattati in letteratura inglese, valutando e sintetizzando informazioni con buone capacità argomentative.

Obiettivi medi:

- Riflettere sulla lingua e utilizzare gli elementi espressivi e argomentativi indispensabili per gestire con scioltezza e spontaneità l'interazione comunicativa in vari contesti (livello B2+).
- Comprendere in modo esaustivo testi orali e scritti su argomenti diversificati (cultura, attualità...).

Obiettivi massimi:

- Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione guidata dall'insegnante.
- Produrre testi orali e scritti strutturati e coesi su tematiche relative alla cultura e all'attualità, e agli argomenti di storia e letteratura inglese.

Conoscenze letterarie

Obiettivi minimi:

- esprimersi oralmente e produrre un testo scritto nel modo più chiaro possibile, in relazione a una gamma di argomenti letterari ampia e conosciuta dall'allievo.
- esprimersi in maniera sufficientemente chiara anche se non perfettamente corretta dal punto di vista grammaticale.
- saper commentare un testo letterario ed essere in grado di individuare e analizzare i punti salienti.

Obiettivi medi:

- raggiungere una certa autonomia nell'analisi di un testo letterario, stabilendo connessioni logiche e comparazioni, con la mediazione dell'insegnante.

Obiettivi massimi:

- dimostrare autonomia nell'affrontare i testi letterari, stabilendo collegamenti interdisciplinari, sostenendo una tesi ed esprimendo il proprio punto di vista.

COMPETENZE E CAPACITÀ

Obiettivi minimi:

- utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi.
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Obiettivi medi:

- mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi.
- acquisire la consapevolezza dell'importanza comunicativa in L2.
- aprirsi all'internazionalità sviluppando interesse e rispetto per culture diverse dalla propria, sensibilizzando e arricchendo la propria personalità.
- consolidare il pensiero critico, attraverso il contatto con la storia e la letteratura della lingua studiata.
- saper fare collegamenti con le altre discipline, in vista dell'Esame di Stato.
- saper riconoscere autonomamente gli elementi del linguaggio figurativo.

Obiettivi massimi:

- scrivere testi chiari e ben articolati sviluppando analiticamente il proprio punto di vista.
- esprimersi in modo sciolto e spontaneo usando la lingua in modo efficace nelle relazioni sociali.
- formulare idee e opinioni in modo preciso e collegare i propri interventi con quelli di altri interlocutori.
- usare il linguaggio specifico storico-letterario con sicurezza e lessico appropriato.
- riconoscimento e analisi degli elementi del linguaggio figurativo in maniera autonoma.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Aumentare l'interesse nei confronti della disciplina e svincolarla dallo studio prettamente mnemonico; perfezionare le capacità argomentative ed espressive, specialmente a livello orale; migliorare le capacità logico critiche; migliorare le capacità di contestualizzazione culturale, storica e interdisciplinare degli argomenti trattati. Sviluppare le capacità di giudizio, lo spirito critico; sviluppare la capacità di apprendere tutta la vita, secondo un'ottica probabilistica (possedere un metodo di lavoro, saper trovare soluzioni alle eventuali difficoltà; saper risolvere problemi, ragionare in modo logico).

STRUMENTI

Libri di testo, materiali forniti dall'insegnante; materiale audio-visivo; dizionario bilingue e monolingue; lavagna, Classroom e attività interattive online.

METODOLOGIE

- Lezioni frontali di breve durata inserite in lezioni dialogate.
- Didattica laboratoriale per privilegiare l'apprendimento esperienziale e un atteggiamento attivo e favorire l'operatività e la riflessione.
- Esercitazioni in classe individuali e di gruppo.
- Correzione individuale e/o collettiva degli esercizi proposti a casa.
- Correzione collettiva delle verifiche.
- Utilizzo di un linguaggio rigoroso per quanto concerne la forma e la terminologia.

VALUTAZIONE

- Verifiche orali
- Verifiche scritte

CRITERI DI VALUTAZIONE	
OBIETTIVI VERIFICATI	PUNTEGGIO
Nessuna conoscenza e mancato conseguimento delle abilità richieste	3-4
Conoscenze superficiali e poche abilità usate con confusione	5
Conoscenza complessiva degli argomenti fondamentali	6
Buona conoscenza degli argomenti	7-8
Conoscenza completa e approfondita degli argomenti	9-10

PROGRAMMA SVOLTO

PRIMO QUADRIMESTRE

THE VICTORIAN AGE (1837-1901)

HISTORICAL, SOCIAL AND LITERARY CONTEXT

- The Victorian Compromise (studied as a file rouge to connect and better understand some of the main works covered)
- Queen Victoria and its reign
- An age of Reforms
- The realistic novel vs the Aesthetic taste

AUTHORS

Studio degli elementi ed avvenimenti della vita degli autori finalizzato alla comprensione delle opere.

- **Emily Dickinson** p. 93-94
Lettura e analisi tramite esercizi delle seguenti poesie:
Because I could not stop for death p. 95
Hope Is the Thing with feathers p. 94
- **Walt Whitman** p. 88-89
Lettura e analisi e confronto, tramite esercizi, delle seguenti poesie:
I Hear America Singing (pdf)
O Captain! My Captain! p. 90
- **Charles Dickens** p. 37-38
His life as a child, his traumatic experience as a young boy and as a writer, the experiences that lead to his becoming a novelist. His critical attitude towards the current society, which defines him a poet of denounce. Literary devices in his novels: characters, language and style; the didactic aim.
Oliver Twist p. 39
 - The plot
 - Main themes (workhouses, poverty and the exploitation of children)
 - Lettura del testo: *Oliver wants some more* pp. 42-43*Hard Times* p. 46
 - The story
 - Main themes (polluted cities, critique of materialism, the Victorian compromise)
 - Setting (Coketown)
 - Lettura del testo: *Coketown*, pp. 49-50
- **Elisabeth Gaskell (material supplied by the teacher)**
Few information about her life. A female voice belonging to the Age and ascribed within the field on the denounce literature.
Mary Barton
 - plot, characters
 - the gap between employees and employers,
 - poverty and exploitation.
- **Charlotte Brontë** p. 54

Jane Eyre pp. 54-55-56

- The plot and the woman's standpoint
- The opposition between the two female characters, in relation to the falsity of the institution of marriage and women's freedom (Victorian compromise)
- The criticism against the Victorian class system
- **Thomas Hardy** pp. 97-98: his deterministic view, his half-pessimism and his urgency for cooperation.

Jude the Obscure p. 106

- The character's obscurity as a tool to identify the hypocrisy and indifference of the Victorian societal system towards the poor
- The gap between the rich and the poor: the sufferings of the poorest and especially children (comparison with Dicken's children)
- The critique against the institutions of the Church, marriage and education (only reserved to the upper social classes)
- Lettura del testo: *Little Father Time*, pp. 107, 108

- **Robert Louis Stevenson** p.110

The Strange Case of Dr Jekyll and Mr. Hyde pp. 110-111

- Plot: multiple narration, characters and main events
- The conflict between man's good and evil nature
- The concept of the "double": double identity, as a mirror of the Victorian compromise, also reflected in Jekyll and his alter-ego physical appearance, clothes, houses and settings.
- The use of drugs to change identity and to alter conscience (references to Freud's subconsciousness and Darwin's primordial animal state)

- **Oscar Wilde** p. 124-125

Life and main works. The Aesthetic Movement (theoretical framework, pp. 29): the pursuit of pleasure and beauty instead of didactic and moral aim in art and literature; the rebel and the dandy. Focus on The Preface as the manifesto of the English Aesthetic Movement.

The Picture of Dorian Gray pp. 126

- Plot, characters, and main significant events describing a life devoted to the pursuit of pleasure and art
- The concept of the double and Basil's portrayal seen as the representation of the hypocrisy of the Victorian society
- Lettura del testo: *The Preface*, pp. 127, 128

SECONDO QUADRIMESTRE

THE MODERN AGE (1901-1945)

HISTORICAL, SOCIAL AND LITERARY CONTEXT

- An age of anxiety: new scientific and philosophical theories, new literature
- References the two international conflicts and the first aftermath
- Modernism
- Features of modern novels: the stream of consciousness, the direct and indirect interior monologue, subjectivity and the different use of time.
- Features of modern poetry: symbolism, the war poetry.

AUTHORS

Studio degli elementi ed avvenimenti della vita degli autori finalizzato alla comprensione delle opere.

The War Poets

- **Rupert Brooke** p. 188

Life and works.

- Lettura e analisi della poesia *The Soldier*, p. 189

- **Siegfried Sassoon** p. 192

Life and works.

- Lettura e analisi della poesia *Glory of Women*, p. 193

- **Wilfred Owen**, p. 190

Life and works.

- Lettura e analisi della poesia *Dulce et decorum est*, p. 191

- **Thomas Stearns Eliot**, pp. 202-203

Life and works. Two literary periods. The objective correlative as a literary device.

- *The Waste Land*, pp. 204-205
- The opposition between the sterility of the past and the fertility of the present. Use of juxtaposing of images and fragmentation to explain chaos and lack of emotions of the Modern age.
- Lettura di un estratto della III sezione del poema, *The Fire Sermon*, pp. 208-209

- **James Joyce** p. 248, 249, 250.

Life and works. His friendship with the Italian writer Italo Svevo. The Stream of consciousness technique: the direct interior monologue.

Dubliners pp. 251-252

- Structure of the collection of short stories and its main themes
- The setting: Dublin and its complexities
- The characters: paralysis and epiphanies
- Lettura delle short stories
 - *Eveline* p. 253-254-255: the social, cultural and familiar constraints
 - *Gabriel's epiphany* excerpt from *The Dead*: the symbolism of the snow, the double epiphany

Ulysses (from teacher's resources)

- The plot: one single day story and the description of Dublin
- The epic method: comparison with *The Odyssey* by Homer related to the theme of travel, the ancient counterpart of Mr. and Mrs. Bloom and Stephen Dedalus.
- Joyce's "stream of consciousness" technique

- **Virginia Woolf** p. 264-265

Life and works: the Bloomsbury Group and her great impact on the feminist movement (reference to *A Room of One's Own*); the rejection of convention (reference to *Orlando*).

Mrs Dalloway p. 261

- Plot;

- Main themes: the war (PTSD soldier Septimus Warren Smith and the figure of Mr. Dalloway as an MP); the concept of time and the stream of consciousness; the independence of Mrs. Dalloway in her marital relationship;
- The “moments of being” (compared to Joyce’s epiphany): at the end of the story with the suicide of Septimus,

- **George Orwell** p. 266-267-268, early life and experience as a left-wing supporter, main works regarding social themes and reference to *Homage to Catalonia*.

Nineteen Eighty-Four

- Plot: the state of hierarchical society, the impact of propaganda and its brainwashing
- The anti-hero and the dystopian novel, the importance of language

Animal Farm (teacher’s resources)

- Plot: the comparison with the Russian Revolution from 1917 to 1943 and Marxism (7 commandments).
- The fable as a literary influence: characters

Lettura testo: *Old Major’s Speech* and chapt. 10th

Torino, 15 maggio 2025

L’Insegnante:

.....

Gli Allievi:

.....

.....

Disciplina: Storia
Docente: Gismondi Laura

LIBRI DI TESTO

- De Luna, G., Meriggi, M., *Echi del tempo 2. Dalla metà del Settecento alla fine dell'Ottocento*;
- De Luna, G., Meriggi, M., *Echi del tempo 3. Il Novecento e il mondo contemporaneo*.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RELATIVI ALLE CONOSCENZE

MINIMI:

- Conoscere le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale moderna e contemporanea, in modo sufficiente;
- conoscere i principali eventi che consentono di comprendere la realtà nazionale ed europea, in modo sufficiente;
- conoscere le principali macro categorie storiografiche e geopolitiche che si possono individuare nello studio della storia contemporanea;
- conoscere le principali forme di governo succedutesi nella storia dell'Europa del Novecento, con particolare attenzione alla differenza tra forme di democrazia ed autoritarismo.

MEDI:

- Conoscere i principali sviluppi storici che hanno coinvolto il proprio territorio;
- riconoscere le diverse tipologie di fonti storiche;
- conoscere le principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani, come anche alla promozione delle pari opportunità.

MASSIMI:

- Conoscere le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico-scientifica e della conseguente innovazione-tecnologica;
- Conoscere (a livello basilare) i concetti di norma giuridica e gerarchia delle fonti;
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico, in relazione al processo di sviluppo tecnologico che ha investito la storia mondiale.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RELATIVI ALLE ABILITÀ

MINIMI:

- Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio, attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche;
- comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano;
- saper argomentare in merito ai sistemi politici presenti nell'Europa del Novecento e saper riflettere sulle differenze tra le varie forme di democrazia ed autoritarismo;

MEDIE:

- Saper effettuare collegamenti tra eventi storici, movimenti ideologici, economici e scientifici riscontrati nel percorso di studio della storia contemporanea;
- comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione Italiana;
- riconoscere le funzioni di base dello Stato, delle Regioni e degli enti locali.

MASSIME:

- Saper argomentare su criticamente fatti, ideologie e movimenti storici, con particolare riflessione ai contesti in cui questi si sono sviluppati;
- saper confrontare diverse le epoche storiche e forme politiche e sociali in esse originatesi;
- fornire un'analisi completa di un fenomeno storico complesso, utilizzando fonti primarie e secondarie-

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RELATIVI ALLE COMPETENZE

MINIMI:

- Comprendere il cambiamento, le permanenze e la diversità dei tempi storici;
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sui diritti garantiti della Costituzione;
- comprendere i principali concetti storici ed utilizzarli per descrivere fatti e fenomeni.

MEDI:

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela delle persone, della collettività e dell'ambiente;
- saper collegare i concetti storici tra loro, mettendo in relazione eventi e trasformazioni politiche, economiche, sociali e culturali;
- ipotizzare cause ed effetti di un dato fenomeno storico, riflettendo sull'impatto dello stesso nel contesto di appartenenza.

MASSIMI:

- Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-stato;
- Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale e riconoscere le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di appartenenza;
- Affrontare in modo critico le problematiche storiche e sociali, riflettendo sulle loro attualità e sulle lezioni che possono essere tratte dal passato.

METODI DI INSEGNAMENTO:

- Lezione frontale, allo scopo di inquadrare gli argomenti affrontati nel loro complesso, per poi procedere ad un loro approfondimento, anche attraverso la lettura e l'analisi del testo in adozione e di documenti proposti dall'insegnante;
- Lezione dialogica, al fine di stimolare i ragazzi ad assumere l'abitudine al confronto critico, nonché a saggiare periodicamente il grado di acquisizione delle nozioni e del linguaggio specifico della disciplina;
- Cooperative Learning*, per sviluppare lo spirito critico degli alunni e maturare autonomia nella comprensione, analisi ed interpretazione del manuale di studio e dei documenti storici;
- Flipped Classroom*, al fine di verificare il livello di comprensione raggiunto in autonomia e misurare la capacità di trasmissione dei contenuti da parte di gruppi di studenti al resto della classe;
- Brainstorming*, per favorire stimolo e partecipazione degli alunni alle lezioni, nonché favorire il pensiero laterale.

STRUMENTI DI INSEGNAMENTO:

- utilizzo di manuali in adozione;
- Google Classroom;
- pc e tablet;
- documenti forniti dall'insegnante.

Sessione unità didattiche

I QUADRIMESTRE:

- L'imperialismo in occidente;

- Seconda rivoluzione industriale e *belle époque*;
- Destra e Sinistra storiche- l'Italia giolittiana;
- Socialismo e nascita del movimento operaio- Le internazionali;
- Le premesse della Prima Guerra Mondiale.

II QUADRIMESTRE:

- La Prima Guerra mondiale;
- Le rivoluzioni russe;
- Il primo Dopoguerra in Europa;
- La crisi del 1929– Roosevelt e il New Deal;
- Nascita e affermazione del fascismo in Italia;
- Hitler: dall'ascesa del nazismo alla sua affermazione in Germania;
- I totalitarismi del Novecento.
- Verso la Seconda Guerra mondiale;
- La Seconda Guerra mondiale;
- La Shoah.

CONTENUTI

Testo *Echi del tempo, Corso di storia, vol. 2.*

U.D.2 Tra liberalismo e imperialismo: il mondo nella seconda metà dell'Ottocento

-L'Europa e l'Italia nell'età del liberalismo classico tra il 1850 e il 1875 (Cap.13)

5. I primi passi dell'Italia unita (1861-1876) (p.419).

-La società borghese e industriale (Cap.14)

1. L'ascesa della classe borghese (p.433);
2. L'espansione del sistema industriale (p.438);
3. La critica socialista della società borghese (p.455).

-La nascita dell'imperialismo occidentale (p.454);

1. L'imperialismo europeo e le sue origini (p. 455),
2. L'espansione territoriale e l'ascesa economica degli Stati Uniti (p.466).

-L'Europa tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento (Cap.16);

1. L'Europa verso la democrazia (p.477);
2. La seconda rivoluzione industriale (p.479);
3. Le rivendicazioni di sindacati e partiti nella società di massa (p. 484);
4. Gli equilibri politici nell'Europa della *Belle époque* (p.489).

Testo *Echi del tempo, Corso di storia, vol. 3.*

U.D. 3 L'inizio del XX secolo

-Società di massa e rivoluzione industriale (Cap.1)

1. La nascita della società di massa (p.8)
2. Verso la società di massa: l'età della seconda rivoluzione industriale (p.10);
3. La spartizione del mondo tra le grandi potenze: l'imperialismo (p.15);
4. Trasformazioni economiche e politiche e politiche nel mondo imperialista (p.20);
5. Nazioni e nazionalismi (p.25);
6. Il movimento operaio e il socialismo (p.28);

- L'Italia Giolittiana (Cap.2)

1. L'età giolittiana e il decollo industriale (p.40);
2. Giolitti al governo (p.42);
3. La fine dell'età giolittiana (p.50).

U.D. 4 Dalla Prima guerra mondiale alla crisi del 1929

-La prima guerra mondiale (Cap.3)

1. La Prima guerra mondiale (p.64);
2. Alle origini della prima guerra mondiale (p.65);
3. L'inizio delle ostilità e i primi anni di guerra (p.1914-1916) (p.75);
4. L'entrata in guerra dell'Italia (1915-1916) (p.83);
5. Un conflitto senza precedenti (p.86);
6. Il 1917: un anno decisivo per le sorti del conflitto (p.94);
7. La conclusione del conflitto (p.1918).

-Il primo dopoguerra (Cap.4)

1. Il primo dopoguerra e gli anni Venti (p.112);
2. La situazione dei vincitori: Francia e Gran Bretagna (p.113);
3. La situazione dei vinti: Austria e Germania (p.120);
4. La crisi del 1923 e il crollo del marco (p.122);
5. Il superamento della crisi e la ripresa tedesca (p.124)
6. Gli Stati Uniti dal proibizionismo agli "anni folli" (p.125).

-La crisi del 1929 e gli anni della "Grande depressione" (Cap.5)

1. La "Grande crisi" del 1929 (p.140);
2. Gli Stati Uniti di fronte alla "Grande crisi": il *New Deal* (p.143);
3. Gli effetti della crisi in Europa: Gran Bretagna e Francia (p.154).

U.D. 5 I totalitarismi del Novecento

-I totalitarismi del Novecento (Cap.6)

1. Dalla rivoluzione russa all'URSS di Stalin (p. 172);
2. Verso un nuovo Stato: l'Unione Sovietica (p.173);
3. L'URSS di Stalin (p.183).

-L'ascesa del fascismo e la costruzione della dittatura (1919-1926) (Cap 7)

1. Un dopoguerra travagliato (p.194);
2. Il biennio rosso: conflitto sociale e paura della rivoluzione (p.195);
3. La situazione politica: vecchi e nuovi protagonisti (p.200);
4. La nascita e l'affermazione del fascismo (p.203);
5. Il fascismo e la conquista del potere (p.208);
6. La politica economica del governo Mussolini (p.209);
7. La dittatura fascista (p.211)

-Il regime fascista (1926-1939) (Cap.8)

1. Il consolidamento della dittatura (p.218);
2. L'antifascismo (p.226);
3. La fascistizzazione della società, della cultura e della comunicazione (p.230);
4. La politica economica del fascismo (p.234);
5. La politica estera e le leggi razziali (p.236).

-Il regime nazista nella Germania tra le due Guerre mondiali (Cap 9)

1. Adolf Hitler e la conquista del potere (p.251);
2. Lo Stato totalitario nazista (p.255);
3. La preparazione della guerra e il rilancio dell'economia (p.263);
4. La politica economica del nazismo (p.263)

U.D. 6 Il mondo verso la Seconda guerra mondiale

-Gli anni Trenta: il mondo alla vigilia della Seconda guerra mondiale (Cap. 10)

3. La guerra civile spagnola (p.292);
 4. Verso il secondo conflitto mondiale (p.298)
- (1-2) Il Giappone e la Cina: sintesi di p.304.

-La Seconda Guerra mondiale (Cap.11)

1. Il primo anno di guerra: la travolgente avanzata tedesca (1939-1940) (p.307);
2. L'Italia in guerra (1940-1941) (p.313);
3. L'attacco all'URSS e la guerra nell'Est europeo (1941-1942) (p.317);
4. La tragedia della Shoah (p.321);
5. La guerra nel Pacifico (1941-1942) (p.328);
6. La fine della supremazia dell'Asse (1942-1943) (p.331);
7. La caduta del fascismo e la Resistenza in Italia (1943-1944) (p.334);
8. La fine del conflitto (1944-1945) (p.343).

Approfondimenti

-Lettura ed analisi di un estratto dal testo di Ch. Seton-Watson *L'Europa dopo Versailles* (materiali Classroom)

-Lettura di capitoli del libro *La Shoah, dai presupposti alla "soluzione finale"* (materiali Classroom)

2. “La persecuzione nazista degli ebrei (1933-1939)”;
 3. “La radicalizzazione della politica razzista tedesca (1939-1942)”;
 4. “Lo sterminio (1942-1945)”;
 5. “I processi e la memoria”.
- Lettura di alcuni estratti dal testo: *La Banalità del male*, di Hannah Arendt.

Tipologia di verifiche

<p>Sommativa</p> <p>finalizzata ad accertare il conseguimento degli obiettivi minimi previsti.</p>	<p>Tipologia</p> <p>orali (interrogazioni, esposizioni di argomenti assegnati dal docente)</p> <p>scritte (quesiti a risposta singola, trattazione sintetica di argomenti, prove di lessico)</p>
<p>Formativa</p> <p>finalizzata al controllo del processo di apprendimento in itinere.</p>	<p>Tipologia</p> <p>discussioni guidate, interventi personali; approfondimenti attraverso lavori di ricerca.</p>

Griglia di valutazione di storia

Insufficiente (3-4)		
Conoscenze	Competenze	Capacità

Nessuna conoscenza o poche/ pochissime conoscenze	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette gravi errori	Non è capace di effettuare alcuna descrizione, né analisi e o sintesi delle conoscenze acquisite
Mediocre (5)		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Frammentarie e piuttosto superficiali	Riesce ad esporre in maniera frammentaria l'argomento	Effettua descrizioni semplificate, parziali e imprecise
Sufficiente (6)		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Superficiali e non del tutto complete	Relaziona l'argomento in maniera semplice	Effettua descrizioni semplificate. Guidato e sollecitato analizza e sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni
Discreto (7)		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete ma superficiali	Argomenta sulle conoscenze acquisite ed esegue semplici collegamenti tra gli argomenti	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite sebbene talvolta aiutato
Buono (8)		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete ed abbastanza approfondite	Esegue sintesi complesse e sa trattare i contenuti e le procedure in maniera personale	

		Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite sebbene talvolta vada aiutato
Ottimo (9)		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete, approfondite	Analizza in modo articolato le tematiche presentate nel discorso e riesce a creare collegamenti ampi.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente.
Eccellente (10)		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate	Analizza in modo articolato le tematiche presentate nel discorso e riesce a creare collegamenti ampi, interdisciplinari.	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali.

Torino, 15 maggio 2025

L'insegnante

.....

Gli alunni

.....

Disciplina: Filosofia
Docente: Gismondi Laura

LIBRI DI TESTO

- Chiaradonna, R., Pecere, P. *Vivere la conoscenza. Dall'Illuminismo a Hegel*, Vol2B;
- Chiaradonna, R., Pecere, P. *Vivere la conoscenza*, Da Schopenhauer a Wittgenstein, Vol. 3A

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RELATIVI ALLE CONOSCENZE

MINIMI:

- Conoscere le principali tappe del percorso storico del pensiero filosofico occidentale, in modo sufficiente.
- Conoscere i termini e le categorie essenziali della tradizione filosofica e saperli usare in maniera chiara e semplice.
- Conoscere le principali tecniche della confutazione e dell'argomentazione.

MEDI:

- Conoscere le principali tematiche di riflessione della filosofia moderna e contemporanea in relazione al periodo storico in cui si sono sviluppate;
- Conoscere le linee principali di sviluppo di pensiero di un autore nel contesto della sua biografia;
- Conoscere le regole di una pertinente e corretta impostazione del discorso argomentativo.

MASSIMI:

- Conoscere e riconoscere i campi di influenza o applicazione di una determinata teoria filosofica in ambito sociale e politico;
- Conoscere le principali correnti filosofiche sviluppatesi nella filosofia della scienza e in termini di rapporto etica/progresso.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RELATIVI ALLE ABILITÀ

MINIMI

- Saper presentare il pensiero di un filosofo in maniera chiara e lineare, utilizzando il lessico filosofico;
- Saper collegare i principali temi affrontati nel percorso di studio e saperli collegare in maniera adeguata;

- Saper interpretare una fonte filosofica e ricondurla al pensiero dell'autore.
- Saper ricostruire lo sfondo storico di una certa teoria filosofica.

MEDI:

- Individuare e confrontare le diverse risposte date dai filosofi agli stessi problemi;
- Saper analizzare un testo filosofico;
- Offrire un confronto tra teorie filosofiche intorno a determinati temi.

MASSIMI:

- Saper produrre un'argomentazione coerente e logica, in forma orale e scritta, su temi assegnati e seguendo il procedimento di: tesi, antitesi e sintesi;
- Saper effettuare un confronto approfondito tra teorie filosofiche appartenenti ad epoche storiche differenti, evidenziando analogie e differenze;
- Saper individuare quali teorie/concetti filosofici hanno influenzato il pensiero di un autore ed in che misura, motivando la scelta.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RELATIVI ALLE COMPETENZE

MINIMI

- Essere in grado di discutere e argomentare in modo semplice su temi filosofici, utilizzando un lessico specifico;
- Essere in grado di fornire un confronto tra macro-temi affrontati nel percorso di studio effettuato;
- Saper applicare le categorie acquisite in ambiti diversi rispetto a quelli della singola materia.

MEDI

- Misurare l'utilità di applicazione di una determinata teoria filosofica nel contesto odierno;
- Saper scrivere un breve saggio filosofico che risponda a una domanda specifica, utilizzando le informazioni apprese durante il corso;

MASSIMI

- Essere consapevoli della specificità della riflessione filosofica.
- Sviluppare sufficientemente l'attitudine a problematizzare idee, credenze, conoscenze.
- Riconoscere l'importanza del dialogo, per cogliere dimensione collettiva ed intersoggettiva del pensiero.

METODI DI INSEGNAMENTO:

- Lezione frontale, allo scopo di inquadrare gli argomenti affrontati nel loro complesso, per poi procedere ad un loro approfondimento, anche attraverso la lettura e l'analisi del testo in adozione e di documenti proposti dall'insegnante;
- Lezione dialogica, al fine di stimolare i ragazzi ad assumere l'abitudine al confronto critico, nonché a saggiare periodicamente il grado di acquisizione delle nozioni e del linguaggio specifico della disciplina;
- Cooperative Learning, per sviluppare lo spirito critico degli alunni e maturare autonomia nella comprensione, analisi ed interpretazione del manuale di studio e di documenti storici;
- Flipped Classroom*, al fine di verificare il livello di comprensione raggiunto in autonomia e misurare la capacità di trasmissione dei contenuti da parte di gruppi di studenti al resto della classe;
- Debate*, per facilitare lo spirito critico, misurare la propria capacità di argomentazione filosofica e formulare un'opinione personale e critica intorno a temi complessi;
- Brainstorming*, per favorire stimolo e partecipazione degli alunni agli argomenti trattati, nonché il pensiero laterale.

STRUMENTI DI INSEGNAMENTO:

- utilizzo di manuali in adozione;
- *Google Classroom*;
- pc e tablet;
- documenti forniti dall'insegnante.

CONTENUTI

U.D. 1 Kant: la filosofia nell'epoca della critica

-Kant (Cap 1, Unità 7)

1. La filosofia nell'epoca della critica (p.132);
2. Una vita scandita dalla ricerca (p.134);
3. Mondo sensibile e mondo intellegibile: la svolta verso il criticismo (p.141).

-Critica della ragion pura (Cap.2)

1. Il "processo" alla metafisica (p.148);
2. La "rivoluzione del modo di pensare" (p.151);
3. Idealismo critico e conoscenza trascendentale (p.153);
4. Giudizi analitici e giudizi sintetici: la scoperta dei giudizi sintetici a priori (p.154);
5. Intuizioni, concetti, idee: la struttura della *Critica della ragion pura* (p.158);
6. *L'Estetica trascendentale*: la teoria dello spazio e del tempo (p.161);

7. L'analitica trascendentale– Le categorie come concetti puri dell'intelletto (p.163);
8. La deduzione trascendentale delle categorie (p.166)
9. Fenomeni e cose in sé: i confini della conoscenza (p.173).

-Critica della ragion pratica (Cap. 3)

1. Morale autonoma e morale eteronoma (p.212);
2. La forma della legge morale: l'imperativo (p. 212);
3. Le formule dell'imperativo categorico e il bene morale (p.215);

-Per la pace perpetua. Lettura ed analisi integrale dell'opera (materiali didattici su Google Classroom)

Definizione dei concetti di federazione e confederazione tra stati, con relative differenze.

U.D.2 La ragione e la storia: Hegel (Unità 9, Cap.1)

Introduzione all'idealismo.

-Hegel

1. La ragione come sistema e come spirito (p.392);
2. Il metodo dialettico hegeliano e capisaldi del sistema (p. 402).

-La Fenomenologia dello Spirito (Cap.2)

1. Il viaggio della coscienza verso il sapere assoluto (p.414);
2. Fenomenologia come storia dello spirito (p. 418);
- 4.2.L'autocoscienza: la lotta per la vita e il riconoscimento (p. 425);
- 4.5 Religione e sapere assoluto: la verità dello spirito (p.434).

-Il sistema: l'Enciclopedia delle scienze filosofiche (Cap.3)

1. Dall'introduzione al sistema (p.452);
- 2.6La filosofia della storia (p.466).

Testo Vivere la conoscenza, da Schopenhauer a Wittgenstein

U.D.3 L'altro dalla ragione: volontà e individuo (Unità 1)

-Arthur Schopenhauer (Cap.1)

1. Contro il panlogismo (p.14);
2. Schopenhauer: vita e opere (p.16);
3. Il mondo come rappresentazione: spazio, tempo e causalità (p. 22);
4. L'illusorietà del mondo della rappresentazione (p. 25);
5. L'essenza di tutto: la volontà (p.26);
6. La manifestazione della volontà (p.31);
7. L'esperienza artistica: la liberazione temporanea dalla volontà (p. 32);
8. La morale e l'asceti (p.35)
9. L'annullamento della volontà (p.37).

-Soren Kierkegaard (Cap.2)

1. La filosofia come esistenza (p.52);
3. Cristo e il paradosso della fede;
5. Il tipo estetico: la seduzione e la noia (p.62);
6. Il tipo etico: responsabilità e appagamento (p.64);
7. La religione e la sospensione dell'etica: Abramo (p.65);

8. L'uomo tra angoscia e disperazione e la salvezza nella fede (p.67)

Testi:

T1: "Il mondo come rappresentazione", da *Il mondo come volontà e rappresentazione* (p.44).

U.D.4. Dalla critica della religione alla critica della società

-Feuerbach (Cap.1, Unità 2)

-La sinistra hegeliana e Ludwig Feuerbach (p.98)

1. La scuola di Hegel e i suoi "partiti" (p. 98)
4. Feuerbach: "il punto di approdo della filosofia classica tedesca" (p.103);
5. La critica della filosofia hegeliana: soggetto e predicato (p. 105);
6. L'essenza del cristianesimo e la coscienza umana (p. 106);
7. L'alienazione della coscienza (p. 109);
8. Il materialismo e la filosofia dell'avvenire (p.110).

-Marx (Cap.2)

1. Vita e opere (p.120);
2. La critica a Hegel e il rovesciamento della dialettica (p.122);
3. La critica a Feuerbach: l'alienazione economica (p.124);
4. Il materialismo storico-dialettico (p.127);
5. Il *Manifesto del partito comunista* (cenni generali) e connessione alle Internazionali;
6. La dialettica della storia e il socialismo "scientifico" (p.129);
7. *Il Capitale*: sfruttamento e plusvalore (p. 132);
8. La religione come "oppio dei popoli".
9. Concetti di "struttura e sovrastruttura" (cenni generali).

U.D.5 La Crisi della ragione e inconscio: l'annuncio del XX secolo.

-Nietzsche (Cap 1)

1. Nietzsche e Freud: la crisi del razionalismo (p.316);
2. Nietzsche: la passione per la musica, la scelta della filosofia, la follia (p.317);
3. La nascita della tragedia: apollineo, dionisiaco e socratismo (p.322);
4. Il distacco da Schopenhauer e il pessimismo affermativo (p.326);
5. La storia e la vita (p.327);
6. L'evoluzione del pensiero nietzscheano: fatti e interpretazione (p.329);
7. Morte di Dio ed eterno ritorno (p.332);
8. *Lo Zarathustra* e il suo messaggio: un libro per tutti e per nessuno (p.355);
9. Il Superuomo (p.337);
10. La volontà di potenza e il senso ultimo della realtà (p.339);
11. Contro il cristianesimo e i valori ascetici (p.342).

Testi

- "La nascita della tragedia" - Apollineo e Dionisiaco. Estratto da *La nascita della tragedia*- materiali forniti dall'insegnante;

- “I diversi tipi di storia”- estratto da *Considerazioni inattuali*”
- T2 “L’annuncio della morte di Dio”, *La gaia scienza* (p.352);
- T3 “L’esperienza mentale dell’eterno ritorno dell’identico”, *La gaia scienza* (p. 354);
- T4 “La rivelazione di Zarathustra, *Così parlò Zarathustra* (p.355);

-Freud (Cap. 370)

2. L’inconscio e la nascita della psicoanalisi (p.374);
3. L’inconscio e la vita quotidiana: sogni, atti mancati e sintomi (p.380);
4. Sessualità e pulsioni nello sviluppo dell’individuo (p.382);
5. La struttura della psiche (p.386);
6. Psicoanalisi, cultura e società (p.388).

Sessione unità didattiche

I QUADRIMESTRE:

- Kant;
- Hegel;
- Marx.

II QUADRIMESTRE:

- Marx;
- Feuerbach;
- Schopenhauer;
- Nietzsche;
- Freud.

Tipologia di verifiche

Sommativa	Tipologia
finalizzata ad accertare il conseguimento degli obiettivi previsti nelle singole discipline.	orali (interrogazioni, esposizioni di argomenti assegnati dal docente) scritte (quesiti a risposta singola, trattazione sintetica di argomenti, prove di lessico)

<p>Formativa</p> <p>finalizzata al controllo del processo di apprendimento in itinere.</p>	<p>Tipologia</p> <p>discussioni guidate, interventi personali; approfondimenti attraverso lavori di ricerca.</p>

Griglia di valutazione di Filosofia

Insufficiente (3-4)		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Nessuna conoscenza o poche/ pochissime conoscenze	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette gravi errori	Non è capace di effettuare alcuna descrizione, né analisi e o sintesi delle conoscenze acquisite
Mediocre (5)		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Frammentarie e piuttosto superficiali	Riesce ad esporre in maniera frammentaria l'argomento	Effettua descrizioni semplificate, parziali e imprecise
Sufficiente (6)		
Conoscenze	Competenze	Capacità

Superficiali e non del tutto complete	Relaziona l'argomento in maniera semplice	Effettua descrizioni semplificate. Guidato e sollecitato analizza e sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni
Discreto (7)		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete ma superficiali	Argomenta sulle conoscenze acquisite ed esegue semplici collegamenti tra gli argomenti	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite sebbene talvolta aiutato
Buono (8)		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete ed abbastanza approfondite	Esegue sintesi complesse e sa trattare i contenuti e le procedure in maniera personale	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite sebbene talvolta vada aiutato
Ottimo (9)		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete, approfondite	Analizza in modo articolato le tematiche presentate nel discorso e riesce a creare collegamenti ampi.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente.
Eccellente (10)		
Conoscenze	Competenze	Capacità

Complete, coordinate, personalizzate	approfondite, ampliate,	Analizza in modo articolato le tematiche presentate nel discorso e riesce a creare collegamenti ampi, interdisciplinari.	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali.
--------------------------------------	-------------------------	--	--

Torino, 15 maggio 2025

L'insegnante

.....

Gli allievi

.....

Matematica

Disciplina: Matematica
Docente: Veronica Barberis

Libro di testo:
MATEMATICA BLU 2.0 3ED - VOL. 5, Bergamini Massimo, Barozzi Graziella, Trifone Anna

PROFILO DELLA CLASSE

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO		
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE

<p>Obiettivi MINIMI:</p> <p>Conoscere i concetti alla base degli argomenti affrontati e la loro applicazione</p> <p>Obiettivi MEDI:</p> <p>Conoscere il contesto storico in cui sono stati scoperti/studiati gli argomenti proposti</p> <p>Obiettivi MASSIMI:</p> <p>Conoscere approfonditamente il contesto storico e le ragioni che hanno portato allo sviluppo degli strumenti matematici studiati, sapendo relazionare le suddette conoscenze alle altre discipline;</p>	<p>Obiettivi MINIMI:</p> <p>Semplice applicazione di regole base per risolvere semplici problemi in maniera meccanica</p> <p>Obiettivi MEDI:</p> <p>Applicazione di formule più complesse per risolvere problemi, prestando particolare attenzione al formalismo matematico e facendo uso limitato dei teoremi</p> <p>Obiettivi MASSIMI:</p> <p>Ricavare formule complesse e specifiche per ogni caso di studio; Risolvere problemi complessi scomponendoli in problemi più semplici, facendo ampio uso dei teoremi.</p>	<p>Obiettivi MINIMI:</p> <p>Utilizzare un linguaggio sintetico, limitato alla conoscenza delle nozioni e delle formule più semplici</p> <p>Obiettivi MEDI:</p> <p>Utilizzare un linguaggio sintetico ma corretto, facendo uso dei termini specifici della materia</p> <p>Obiettivi MASSIMI:</p> <p>Utilizzare un linguaggio tecnico e corretto che possa approfondire le specificità dell'ambito.</p>
---	---	--

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezioni frontali alla lavagna
- Mappe concettuali e schemi predisposti dall'insegnante

STRUMENTI DI LAVORO

- Utilizzo dei manuali in adozione
- Mappe concettuali e schemi predisposti dall'insegnante

TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLE UNITÀ DIDATTICHE

- Funzioni (primo periodo)
- Limiti (primo periodo)
- Asintoti (primo periodo)
- Funzioni continue (primo periodo)
- Derivate (primo periodo)
- Teoremi sulle funzioni derivabili (secondo periodo)
- Studio di funzione (secondo periodo)
- Integrali indefiniti (secondo periodo)
- Integrali definiti (secondo periodo)
- Calcolo di aree (secondo periodo)
- Calcolo di volumi (secondo periodo)
- Geometria analitica nello spazio (secondo periodo)

TIPOLOGIA DI VERIFICA

- Compito in classe scritto costituito dallo svolgimento di esercizi e domande di teoria
- Interrogazioni orali

CRITERI DI VALUTAZIONE

OBIETTIVI VERIFICATI	PUNTEGGIO
Nessuna conoscenza e mancato conseguimento della abilità richieste	3-4
Conoscenze superficiali, frammentarie. Poche abilità usate con incertezza e confusione.	5
Conoscenza degli argomenti fondamentali e sufficiente capacità nell'individuazione dei modelli interpretativi.	6
Conoscenza degli argomenti e abilità nel risolvere compiti in parte semplici o articolati; buona proprietà dei modelli interpretativi e del loro significato.	7-8
Conoscenza completa ed approfondita degli argomenti e capacità di risolvere autonomamente compiti complessi.	9-10

Programma svolto

Ripasso

- Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado
- Equazioni e disequazioni fratte: tabelle per lo studio del segno

Funzioni

- Definizione
- Funzioni iniettive, suriettive e biettive
- Funzione reale di variabile reale
- Dominio, codominio e grafico
- Come capire se una funzione è iniettiva
- Come capire se una curva è una funzione
- Esempi di domini:
 - Funzione polinomiale
 - Funzione razionale fratta
 - Radici
 - Funzioni goniometriche
 - Funzione esponenziale
 - Funzione logaritmo
- Funzioni limitate inferiormente, superiormente, limitate
- Funzioni pari e dispari
- Funzioni periodiche
- Asintoti orizzontali, verticali, obliqui
- Funzioni composte
- Funzione inversa

Limiti

- Limiti per x che tende a infinito
- Limiti per x che tende a un valore finito
- Funzione continua
- Discontinuità di prima, seconda, terza specie
- Teoremi sui limiti
 - Teorema di unicità del limite
 - Teorema del confronto
 - Teorema della permanenza del segno
- Limite della somma di funzioni

- Limite del prodotto di funzioni
- Limite del quoziente di funzioni
- Forme indeterminate
- Limite di funzioni composte
- Limiti notevoli

Asintoti

- Asintoti orizzontali
- Asintoti verticali
- Asintoti obliqui

Funzioni continue

- Funzione continua
- Discontinuità di prima, seconda, terza specie
- Teoremi sulle funzioni continue
 - Teorema di Weierstrass
 - Teorema dei valori intermedi
 - Teorema di esistenza degli zeri

Derivate

- Rapporto incrementale
- Definizione di derivata come limite del rapporto incrementale
- Interpretazione geometrica
- Continuità e derivabilità
 - Se f è derivabile allora è continua
 - Se f è continua non è detto che sia derivabile
- Funzione derivata
- Derivate di funzioni elementari
 - Derivata di una costante
 - Derivata di un polinomio
 - Derivata delle funzioni goniometriche
 - Derivata della funzione esponenziale
 - Derivata della funzione logaritmo
- Regole di derivazione
 - Derivata della somma
 - Derivata del prodotto

- Derivata della funzione reciproca
- Derivata del quoziente
- Derivata della funzione composta
- Derivata della funzione inversa
- Derivate successive

Teoremi sulle funzioni derivabili

- Massimi e minimi relativi e assoluti
- Teorema di Fermat
- Teorema di Rolle
- Teorema di Lagrange e corollari
- Teorema di Cauchy
- Teorema di De L'Hopital (cenni)

Studio di funzione

- Dominio
- Limiti agli estremi del dominio
- Asintoti
- Ricerca dei punti di massimo, minimo e flessi
- Derivata prima e andamento
- Derivata seconda e concavità
- Grafico

Integrali indefiniti

- Definizione di funzione primitiva
- Definizione di integrale
- Proprietà degli integrali indefiniti
- Regole di integrazione
- Integrazione delle funzioni razionali fratte
- Integrazione per sostituzione
- Integrazione per parti

Integrali definiti

- Definizione e interpretazione geometrica

- Proprietà dell'integrale definito
- Teorema del valor medio
- Funzione integrale
- Teorema fondamentale del calcolo integrale

Calcolo di aree

- Area della parte di piano compresa tra una curva e l'asse x
- Area della parte di piano compresa tra una curva e l'asse y
- Area della parte di piano tra due curve

Calcolo di volumi

- Volume di un solido di rotazione attorno all'asse x
- Volume di un solido di rotazione attorno all'asse y
- volume di un solido di rotazione con il metodo dei gusci cilindrici

Torino, 15 maggio 2025

L'insegnante

.....

Gli allievi

.....

Fisica**Disciplina: Fisica****Docente: Segà Gabriele**

Libri di testo:

- S. Fabbri, M. Masini, E. Baccaglìni, *FTE Green 2*; SEI 2024;
- S. Fabbri, M. Masini, E. Baccaglìni, *FTE Green 3*; SEI 2024;

PROFILO DELLA CLASSE**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

Conoscenze	<p>Obiettivi minimi: Definire le grandezze fisiche in maniera corretta. Saper utilizzare un linguaggio scientifico semplice ma sufficiente. Comprendere le loro applicazioni nella realtà.</p> <p>Obiettivi medi: Descrivere le grandezze fisiche studiate utilizzando un linguaggio scientificamente corretto. Saper leggere e commentare in maniera adeguata una equazione, utilizzando correttamente le unità di misura del Sistema Internazionale. Saper descrivere mediante le equazioni, con un linguaggio quantitativo i fenomeni fisici.</p> <p>Obiettivi massimi: Discutere analogie e differenze tra fenomeni fisici utilizzando un linguaggio scientifico corretto. Saper giustificare in maniera precisa i passaggi volti alla risoluzione di un problema fisico. Saper collegare le diverse esperienze ed equazioni della fisica. Saper leggere un'equazione riuscendo a dedurre dalla sua struttura gli elementi descrittivi più importanti dei fenomeni fisici.</p>
Abilità	<p>Obiettivi minimi: Riassumere i dati in modo generico. Parafrasare con sostanziale riduzione ed un linguaggio informale. Usare un linguaggio sintetico.</p> <p>Obiettivi medi: Riassumere i dati che caratterizzano un fenomeno fisico selezionando secondo i punti di forza. Impostare in maniera pertinente un ragionamento logico. Riuscire a modellizzare un problema.</p> <p>Obiettivi massimi: Ragionare su un nuovo problema, non affrontato in classe, riuscire a modellizzare e strutturare un ragionamento risolutivo autonomo. Elaborare i dati selezionando criteri interni ma anche selezionando criteri in base ad altre conoscenze. Utilizzare le informazioni fornite per proporre ragionamenti con autonomia.</p>

Competenze	<p><u>Obiettivi minimi:</u> Saper operare semplici collegamenti tra concetti fisici. Saper commentare in modo semplice i risultati ottenuti.</p> <p><u>Obiettivi medi:</u> Saper operare collegamenti e ragionare in modo astratto in maniera semplice ma corretta. Saper impostare percorsi risolutivi per un problema fisico.</p> <p><u>Obiettivi massimi:</u> Saper discutere e interpretare i fenomeni fisici alla luce delle conoscenze acquisite. Saper impostare e sviluppare in maniera autonoma sequenze di ragionamento.</p>
------------	--

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione tradizionale con commento integrativo al libro di testo.
- Risoluzione guidata di esercizi alla lavagna.
- Utilizzo di video divulgativi e contenuti multimediali del libro.
- Realizzazione di semplici esperienze sperimentali

STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo.
- Contenuti multimediali:
 - Classroom.
 - Presentazioni Power-point.
 - Materiale multimediale del libro.
- Calcolatrice scientifica non programmabile.

TEMPI DI REALIZZAZIONE UNITÀ DIDATTICHE

- Elettrostatica. (settembre/ ottobre)
- La corrente elettrica e i circuiti elettrici. (novembre / dicembre)
- Il magnetismo. (gennaio / febbraio)
- Induzione elettromagnetica, la corrente alternata. (Gennaio /febbraio)
- Equazioni di Maxwell e l'elettromagnetismo. (Marzo)
- Relatività ristretta (Aprile)

TIPOLOGIA DI VERIFICHE

- Compito in classe scritto tradizionale valutato per l'orale costituito dallo svolgimento di esercizi e domande di teorie.
- Interrogazione orale e svolgimento di esercizi.
- Utilizzo di verifiche compensative per il recupero delle insufficienze e la valorizzazione degli studenti meritevoli.
- Ricerche su argomenti introdotti a lezione.

CRITERI DI VALUTAZIONE (prove orali)

Con la presente griglia si considerano anche gli obiettivi verificati nello svolgimento delle prove scritte utilizzate per la valutazione orale.

OBIETTIVI VERIFICATI	PUNTEGGIO
Nessuna conoscenza e mancato conseguimento della abilità richieste	3-4
Conoscenze superficiali, frammentarie. Poche abilità usate con incertezza e confusione. Confusione nel distinguere le diverse grandezze fisiche e i fenomeni fisici.	5
Conoscenza degli argomenti fondamentali e sufficiente capacità nell'individuazione dei modelli interpretativi.	6-7
Conoscenza degli argomenti e abilità nel risolvere compiti in parte articolati, conoscenza delle grandezze fisiche e delle leggi in gioco.	8
Conoscenza completa degli argomenti e capacità di risolvere autonomamente compiti complessi.	9
Completa padronanza della materia, capacità di riuscire a muoversi tra i diversi argomenti ed effettuare i dovuti collegamenti.	10

Programma svolto

Elettrostatica

- Legge di Coulomb.
- Il campo elettrico generato da cariche puntiformi.
- La rappresentazione del campo elettrico.
- Il flusso del campo elettrico.
- Il teorema di Gauss.
- La circuitazione del campo elettrico conservativo, senza dimostrazione.

- Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale elettrico.
- I condensatori, legge costitutiva della capacità e sua unità di misura. Condensatori in serie e in parallelo

La corrente elettrica e i circuiti elettrici

- La corrente elettrica.
- La prima legge di Ohm e il concetto di resistenza.
- L'effetto Joule.
- Il generatore, la sua funzione circuitale, la resistenza interna.
- Resistori in serie e in parallelo.
- Leggi di Kirchhoff
- Circuiti elementari e circuiti RC (solo cenni).

Magnetismo

- Il campo magnetico.
- Le sorgenti del campo magnetico e le linee di campo.
- Il campo magnetico terrestre.
- L'esperienza di Oersted: la corrente come sorgente del campo magnetico.
- L'esperienza di Ampere e Faraday e la deduzione della legge di Biot-Savart.
- Il campo magnetico di un filo rettilineo e un solenoide.
- La forza di Lorentz.
- I materiali ferromagnetici, paramagnetici e diamagnetici.
- Il moto delle cariche elettriche in un campo magnetico.
- Il selettore di velocità.
- Lo spettrometro di massa
- Il flusso del campo magnetico.
- La circuitazione del campo magnetico.

Induzione Elettromagnetica

- Legge di Faraday-Neumann-Lenz;
- La corrente indotta.
- Applicazione della legge di Faraday-Neumann-Lenz all'alternatore.
- Il trasformatore statico.
- L'autoinduzione.

Onde elettromagnetiche

- Il paradosso di Ampère e la corrente di spostamento
- Visione completa delle equazioni di Maxwell;

- Proprietà delle onde elettromagnetiche;
- Velocità delle onde elettromagnetiche;
- Spettro della radiazione elettromagnetica;
- Classificazione delle onde a partire dalla frequenza:
Onde radio, microonde, infrarossi, luce visibile, raggi x.

Relatività ristretta

- Inconciliabilità dell'elettromagnetismo di Maxwell con la fisica classica
- La teoria dell'etere e l'esperimento di Michelson e Morley
- Il concetto di simultaneità nella relatività
- Postulati della relatività
- La dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze
- Equivalenza massa-energia

Complementi matematici per la fisica

- Il concetto di derivata in fisica
- La legge di Faraday- Neumann- Lenz in forma differenziale.

Torino, 15 maggio 2025

L'Insegnante:

.....

Gli Allievi:

.....

.....

Scienze**Disciplina: Scienze Naturali, Chimiche e Biologiche****Docente: Romina Marando**

Libri di testo: - **“Invito alle scienze naturali”** Organica, biochimica, biotecnologie- H. Curtis, N.S. Barnes, A. Schnek, A. Massarini, V. Posca- ISBN 9788808699541
- **“Geoscienze”** Pignocchino Feyles- ISBN9788805078523

- Profilo della classe**Competenze:**

- Saper utilizzare in modo appropriato e significativo un lessico fondamentale anche in forma simbolica.
- Saper descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.
- Individuare criteri e categorie per la classificazione, formulare ipotesi in base ai dati forniti, impostare e risolvere problemi
- Riconoscere il rapporto tra struttura e funzioni ai diversi livelli di organizzazione della vita.
- Saper osservare e analizzare fenomeni naturali complessi e utilizzare modelli appropriati per interpretare i fenomeni
- Utilizzare le metodologie e le conoscenze acquisite per porsi con atteggiamento scientifico di fronte alla realtà
- Saper analizzare le relazioni tra l'ambiente abiotico e le forme viventi per interpretare le modificazioni ambientali di origine antropica e comprenderne le ricadute future

Obiettivi specifici di apprendimento		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Obiettivi MINIMI		

<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere i contenuti fondamentali delle scienze naturali - chimica organica, biologia molecolare e dinamiche terrestri - utilizzando un linguaggio scientifico semplice ma appropriato. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisire la capacità di utilizzare in maniera autonoma libri di testo, appunti e altro materiale didattico fornito dall'insegnante; ● Esprimersi in maniera semplice ma corretta; ● Rievocare, ripetere, elencare le conoscenze e riconoscere i vari fenomeni. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper risolvere un problema semplice anche se guidati dall'insegnante.
<p>Obiettivi MEDI</p>		

<ul style="list-style-type: none"> ● Possedere una conoscenza sicura dei concetti fondamentali delle scienze naturali e una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere, confrontare e spiegare fenomeni e concetti; ● Saper esporre le conoscenze acquisite in modo chiaro utilizzando un lessico semplice ma adeguato alla specificità della materia; ● Inferire relazioni tra fenomeni e tra concetti; ● Eseguire ed implementare procedure e risolvere problemi; ● Analizzare e classificare le conoscenze 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper modellizzare in maniera semplice ma accurata un fenomeno in accordo con le leggi chimiche e fisiche studiate; ● Saper impostare e risolvere in maniera autonoma un problema o un'equazione stechiometrica.
<p>Obiettivi MASSIMI</p>		

<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche più recenti; ● Utilizzo di un linguaggio e di strumenti complementari che consentano di affrontare con maggiore dimestichezza problemi complessi e interdisciplinari. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper riprendere concetti e temi già trattati nel corso degli studi e collegarli al fine di risolvere nuovi problemi; ● Saper dedurre le caratteristiche essenziali di un meccanismo o di un processo naturale partendo da conoscenze acquisite nel corso degli studi; ● Formulare ipotesi, prevederne gli effetti, progettare e pianificare interventi, elaborare giudizi critici. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riuscire a orientarsi nell'ambito delle diverse conoscenze acquisite e a fare collegamenti anche interdisciplinari; ● Saper interpretare la realtà quotidiana alla luce delle conoscenze scientifiche acquisite, ovvero riuscire a spiegare alcuni fenomeni macroscopici in termini di trasformazioni chimiche o di processi biologici; ● Possedere gli strumenti per seguire lo sviluppo scientifico e tecnologico, essendo consci delle potenzialità e dei limiti degli strumenti metodologici impiegati per trasformare l'esperienza in sapere scientifico; ● Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.
---	---	--

Metodi di insegnamento
<ul style="list-style-type: none"> · Lezione frontale, dialogata, euristica in cui viene favorita l'interazione dell'insegnante con gli studenti e degli studenti tra loro; · Utilizzo di filmati e di animazioni di supporto alla comprensione dei processi chimici e biologici oggetto di studio e di altri processi naturali complessi; <ul style="list-style-type: none"> · Visione di documentari;

Strumenti di lavoro
<ul style="list-style-type: none"> · Libri di testo · Presentazioni multimediali in PowerPoint contenenti anche schemi, grafici e mappe concettuali · Videolezioni

Tipologia di verifiche
<ul style="list-style-type: none"> · Interrogazione orale (colloquio con insegnante) · Verifica scritta con domande aperte e domande a risposta multipla nelle quali lo studente deve motivare la propria risposta

Criteri di valutazione	
Obiettivi verificati	Punteggio
Preparazione superficiale e lacunosa, esposizione carente e frammentaria	4
Conoscenze carenti nei contenuti, con approccio esclusivamente mnemonico ed esposizione non sempre corretta	5
Conoscenza e comprensione dei concetti fondamentali; esposizione corretta	6
Discrete competenze nell'ambito disciplinare con collegamenti anche semplici tra i contenuti	7
Buon livello di conoscenza, estensione dei concetti anche a livello interdisciplinare e linguaggio adeguato	8
Ottime conoscenze ben integrate a livello interdisciplinare con rielaborazione personale dei contenuti; esposizione fluente	9

Eccellenti capacità di gestione delle conoscenze su qualsiasi livello di estensione interdisciplinare; capacità di rielaborazione critica ed interesse specifico evidente	10
---	----

Programma svolto	
U.D. 1	Chimica organica (pagg. C2-C8, C24-C29, C34, C35, C46-C48, C51-C53, C56, C64, C65, C71, C72, C76, C77, C79, C82, C83, C84, C89, C100, C101, C104, C105, C109, C110)
	<ul style="list-style-type: none"> ● Il carbonio e i suoi composti <ul style="list-style-type: none"> ● I vari tipi di isomeria ● Le basi della nomenclatura dei composti organici ● Gli idrocarburi (Alcani, Alcheni, Alchini, Cicloalcani) ● Idrocarburi Aromatici (monociclici, policiclici, Ipa) ● Alcoli, Fenoli, Eteri, Aldeidi, Chetoni, Acidi carbossilici, Esteri, Ammidi, Ammine <ul style="list-style-type: none"> ● I gruppi funzionali ● I polimeri
U.D. 2	Le biomolecole (pagg. B2-B6, B8-B10, B12-B19, B24 (escluso paragrafo molecole chirali), B25, B30-B33, B137-B141)
	<ul style="list-style-type: none"> ● Le molecole della vita ● Carboidrati (monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi) ● Lipidi (trigliceridi, fosfolipidi, cere, vitamine liposolubili e steroidi) <ul style="list-style-type: none"> ● Aminoacidi e proteine ● Nucleotidi e acidi nucleici.
U.D. 3	La fotosintesi clorofilliana (B60-B62, B64-B67, B68-B74)
	<ul style="list-style-type: none"> ● Due fasi della fotosintesi ● Bilancio della Fotosintesi
U.D. 4	Le applicazioni delle biotecnologie (pagg. B222-B238)
	<ul style="list-style-type: none"> ● Campi di applicazione delle biotecnologie <ul style="list-style-type: none"> ● Red Biotech, White Biotech
U.D.5	Le geoscienze (pagg. 5, 9)
	<ul style="list-style-type: none"> · I grandi modelli della geologia · Il modello interno della Terra · Teoria della Tettonica placche <ul style="list-style-type: none"> · Il tempo geologico
U.D. 6	Scienze della terra (pagg. 38-47, 56, 57, 59, 62-66, 68, 69, 78-82, 84-86, 100-112, 114-119)

	<ul style="list-style-type: none"> ● Classificazione delle rocce <ul style="list-style-type: none"> ● Rocce Magmatiche ● Rocce Sedimentarie ● Rocce Metamorfiche <ul style="list-style-type: none"> ● I vulcani
U.D. 7	Deformazioni, faglie, fenomeni sismici (pagg.128-132,134-150)
	<ul style="list-style-type: none"> ● Faglie ● Fenomeni sismici

Tempi di realizzazione unità didattiche
<ul style="list-style-type: none"> · Primo Quadrimestre (settembre/gennaio): chimica organica (UD 1) e Biomolecole (UD 2),Fotosintesi(UD3) · Secondo Quadrimestre (gennaio/giugno): Le applicazione delle biotecnologie (UD 4), Le geoscienze (UD 5), Scienze della Terra (UD 6) e Deformazioni, faglie, fenomeni sismici (UD 7).

Verifiche

- Primo Quadrimestre: tre interrogazioni orali
- Secondo Quadrimestre: tre interrogazioni orali

Si segnala che il programma è ancora in corso di svolgimento e che eventuali altri argomenti che verranno affrontati in classe, saranno aggiunti al documento sotto forma di allegato

Torino, 15 maggio 2025

L'Insegnante:

.....

Gli Allievi:

.....

.....

5B LOSA**Disciplina: Storia dell'arte****Docente: Prof. ssa Katia Danieli**

Libri di testo:

- Emanuele Pulvirenti, *Arteologia 4*, Versione Arancione , Zanichelli
- Emanuele Pulvirenti, *Arteologia 5*, Versione Arancione , Zanichelli

Competenze:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per la discussione di un determinato tema
- Analizzare testi e fonti ed interpretarli sviluppando il lato intuitivo e deduttivo in modo da poter riconoscere possibili analogie o differenze tra le ricerche e i movimenti artistici
- Mettere in relazione contenuti presentati con le diverse concezioni filosofiche ed epistemologiche della storia del pensiero.

Obiettivi specifici di apprendimento		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Obiettivi MINIMI		
Conoscere gli elementi basilari che caratterizzano la pittura, la scultura e l'architettura contemporanea.	Imparare ad analizzare un'opera d'arte, a partire da uno schema preconstituito e con un linguaggio basilare, ma corretto e coerente.	Utilizzare un linguaggio sintetico, argomentare attraverso un elenco di caratteristiche basilari.

Obiettivi MEDI		
Conoscere gli elementi basilari che caratterizzano la pittura, la scultura e l'architettura contemporanea, creando dei percorsi comparativi e analizzando anche l'aspetto narrativo e storico.	Imparare ad analizzare un'opera d'arte, a partire da uno schema preconstituito e seguendo un processo che preveda l'utilizzo di un linguaggio tecnico che possa dimostrare la comprensione a livello stilistico e narrativo.	Utilizzare un linguaggio sintetico ma corretto, che comprenda le specificità fondamentali.
Obiettivi MASSIMI		
Conoscere gli elementi che caratterizzano la pittura, la scultura e l'architettura contemporanea, creando dei percorsi comparativi e analizzando anche l'aspetto narrativo e storico.	Imparare ad analizzare un'opera d'arte attraverso la produzione di brevi scritti, seguendo un processo che preveda l'utilizzo di un linguaggio tecnico che possa dimostrare la comprensione a livello stilistico e narrativo	Utilizzare un linguaggio tecnico e corretto che possa approfondire le specificità dell'ambito.

<p>Metodi di insegnamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali con il supporto del testo adottato e la proiezione di slides, consultazione di cataloghi o materiale integrativo. Per la lettura dell'opera d'arte si fa uso di schemi, scalette e griglie di esempio predisposte dall'insegnante.
<p>Strumenti di insegnamento</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo di manuali in adozione; - Fotocopie; - Cataloghi - Slides fornite dall'insegnante; - Partecipazione a laboratori - Uscite didattiche previste

Tipologia di verifiche:

- Interrogazione orale (colloquio con insegnante)
- Verifiche scritte a domanda aperta, vero o falso, risposta multipla
- Assegnazione di ricerche

Criteri di valutazione

Prove Orali e scritte

Insufficiente (2-4)		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Nessuna conoscenza o poche/ pochissime conoscenze	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette gravi errori	Non è capace di effettuare alcuna descrizione, né analisi e o sintesi delle conoscenze acquisite
Mediocre (5)		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Frammentarie e piuttosto superficiali	Riesce ad esporre in maniera frammentaria l'argomento	Effettua descrizioni semplificate, parziali e imprecise
Sufficiente (6)		
Conoscenze	Competenze	Capacità

Superficiali e non del tutto complete	Relaziona l'argomento in maniera semplice	Effettua descrizioni semplificate. Guidato e sollecitato analizza e sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni
Discreto (7)		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete ma superficiali	Argomenta sulle conoscenze acquisite ed esegue semplici collegamenti tra gli argomenti	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite sebbene talvolta aiutato
Buono (8)		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete ed abbastanza approfondite	Esegue sintesi complesse e sa trattare i contenuti e le procedure in maniera personale	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite sebbene talvolta vada aiutato
Ottimo (9)		

Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete, approfondite	Analizza in modo articolato le tematiche presentate nel discorso e riesce a creare collegamenti ampi.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente.
Eccellente (10)		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate	Analizza in modo articolato le tematiche presentate nel discorso e riesce a creare collegamenti ampi, interdisciplinari.	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali.

Tempi di realizzazione delle unità didattiche:

Sessione	Unità didattiche

1° QUADRIMESTRE	<ul style="list-style-type: none">- Post impressionismo: Seurat, Cezanne, Gauguin e Van Gogh- L'Art Nouveau, liberty in Italia e Torino
2° QUADRIMESTRE	<ul style="list-style-type: none">- La linea espressionista- I Fauves- Il Cubismo- Il Futurismo- Arte del '900

Programma svolto

Storia dell'arte

- Il Postimpressionismo (ARTEOLOGIA vol.4):
 - Contestualizzazione storico culturale del periodo (pp. 320-328 e materiale fornito dall'insegnante)
 - Le fonti del giapponismo (cenni, materiale fornito dall'insegnante) Il "pointillisme" di G. Seurat, vita e opere scelte (pp. 321-324, integrazione attraverso il materiale fornito dall'insegnante): "*Una domenica alla Grande Jatte*".
 - La ricerca plastico-spaziale di P. Cézanne, vita e opere scelte (pp.325-327): "*Natura morta con tenda e brocca a fiori*", "*Giocatori di carte*", "*La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves*",
 - Il viaggio e la visione mistica di P. Gauguin, vita e opere scelte (pp. 332-335): "*La visione dopo il sermone*", "*La Orana Maria*", "*Donne di Tahiti o sulla spiaggia*", "*Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*"
 - La pittura come specchio dell'anima di V. Van Gogh, vita e opere scelte (pp. 336-342): "*I mangiatori di patate*", *Gli autoritratti*, "*la camera da letto*", "*Notte Stellata*", "*campo di grano con corvi*"

- L'Art Nouveau (ARTEOLOGIA vol.5 + slide) :
 - Preziosa sinuosità tra Ottocento e Arte Nouveau (pp.6-10)
 - Antoni Gaudì il modernismo catalano: "*Sagrada Famiglia*", "*Casa Batllo*", "*Casa mila*", "*Parc Guell*" (pp.14-18)
 - la pittura (p.26)
 - Gustav Klimt: "*Ritratto di Adele Bloch-Bauer I*", "*Giugitta I*", "*Le tre età della donna*", "*Il bacio*", "*L'albero della vita*" (pp.27-32)
 - Illustrazione Art Nouveau (p. 33)

- Le avanguardie storiche (ARTEOLOGIA vol.5+slide):

- La rivoluzione dell'arte (pp.39-45)
- I Fauves (p.46):
- L'espressionismo francese (I Fauves): Henri Matisse, vita e opere scelte: "*Lusso, calma e voluttà*", "*La danza*", "*Gioia di vivere*", "*La stanza Rossa*" "*Grande nudo sgraiato*", "*Icaro*" (pp.47-55)
- Edvard Munch, vita e opere scelte: "*Il grido*", "*La bambina malata*", "*Sera sul viale Karl Johan*", "*Amore e dolore*" (pp.59-62)
- Arte del Novecento (ARTEOLOGIA vol.5+slide):
- Il Cubismo: Caratteri generali (p. 80 e slide)
- P. Picasso, vita e opere scelte: "*La tragedia*", "*Famiglia di acrobati*", "*Les Femmes d'Alger (O. J. R. M.)*", "*Natura morta con sedia impagliata*", "*Guernica*" (pp. 81-91)
- Georges Braque: "*la viola III*", "*Gli uccelli*" (pp.92-93)
- Il Futurismo: Caratteri generali, opere a scelta (p.100)
- Umberto Boccioni: "*Rissa in galleria*", "*La città che sale*", "*Forme uniche della continuità nello spazio*" (pp.103-105)
- Giacomo Balla: "*Le mani del violinista*", "*Dinamismo del cane al guinzaglio*", "*Bambina che corre sul balcone*" (pp. 106-107)
- La Metafisica: Caratteri generali, opere a scelta (p.118)
- Giorgio De Chirico: "*Canto d'amore*", "*Le muse inquietanti*", "*Piazza d'Italia*" (pp.119-122)
- Astrattismo: caratteri generali (p.126)
- Kandinskij: "*La vita variopinta*", "*acquerello astratto*", "*composizione VI*", "*composizione VIII*" "*Giallo, Rosso, Blu*" (pp.127-130)
- Mondrian: "*L'albero grigio*", "*composizione II*", "*composizione in rosso, blu e giallo*" (pp.138-140)
- Dadaismo: caratteri generali (p.144)
- Marcel Duchamp: "*Fontana*", "*L.H.O.O.Q*" (pp.145-147)
- Surrealismo: caratteri generali (p.152)
- Joan Mirò: "*il carnevale di Arlecchino*", "*numeri e costellazioni innamorati di una donna*" (pp.153-155)

- Rene' Magritte : “L'uso della parola”, “figlio dell'uomo”, “Golconda” (pp.156-159)
- Salvator Dali: “persistenza della memoria”, “ giraffa in fiamme”, (pp.160-165)

Cenni sui seguenti argomenti, sviluppati autonomamente dai ragazzi come compiti per casa utilizzando la metodologia [Flipped Classroom](#):

- Bauhaus e Gropius
- Le Corbusier
- Pierluigi Nervi
- Giuseppe Terragni
- Frida Kahlo
- Tamara De Lempicka
- Andy Warhol

Laboratori artistici, sono stati proposti i seguenti laboratori artistici:

- Laboratorio artistico: 100 giorni
- Collegamenti alla maturità 2025

Torino, 15 maggio 2025

L'Insegnante:

.....

Gli Allievi:

.....

.....

Scienze motorie e sportive

Disciplina: Scienze motorie e sportive

Docente: Salvatore Calleri

Finalità: “io e la maturità”; acquisizione di una buona consapevolezza di sé per affrontare meglio il passaggio verso l’età adulta tramite lo sport

Obiettivi generali: acquisire competenze tramite lo sport che possano essere utilizzate anche fuori dal contesto protetto della scuola

Obiettivi specifici:

- Sviluppo delle soft skills applicabili alla vita lavorativa e all’ambiente sociale
- Fair Play
- Storia dello sport
- Sport singoli e di squadra

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO IN RELAZIONE A CONOSCENZE, ABILITA’ E COMPETENZE

MODULO 1	
Sviluppo delle soft skills applicabili alla vita lavorativa e all’ambiente sociale	
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">● Riconoscere i propri obiettivi● Conoscere i propri limiti● Conoscere il proprio potenziale● Riconoscere di non sapere tutto e poter imparare dagli altri
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none">● Ha realizzato diversi obiettivi personali● È in grado di adattarsi a diverse situazioni rimanendo flessibili e aperti al cambiamento, affrontando positivamente pressioni e stress

	<ul style="list-style-type: none"> ● Essere in grado di lavorare con altre persone per raggiungere un obiettivo ● Volontà di ampliare i propri orizzonti e conoscere cose che non si conoscono
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ● Definire gli obiettivi ● Adattabilità/flessibilità ● Sicurezza di sé ● Automotivazione ● Comunicazione ● Disponibilità ad imparare ● Lavoro di squadra
MODULO 2	
Sport singoli e di squadra, fair play e la storia dello sport	
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenze di base degli argomenti trattati teorici e pratici ● Conoscere la terminologia specifica ● Conoscere regolamenti tecnici dei principali giochi sportivi
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ● saper riconoscere, comprendere e definire termini e categorie del linguaggio ● saper praticare vari sport individuali e di squadra al meglio delle proprie capacità ● saper comprendere e ricostruire le argomentazioni

COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ● saper sviluppare dell'attività motoria complessa ● saper giudicare la competizione sportiva nelle sue regole e fair play ● saper esporre le conoscenze acquisite, riassumendo in forma orale e scritta le idee principali
-------------------	---

Contenuti:

- Attività che implementino le soft skills, competenze trasversali, attraverso giochi, esercizi e diversi tipi di sport
- Attività specifiche sul Fair Play
- Attività teorico - pratiche su sport singoli e di squadra

Programma Svolto:

- ❖ **La Percezione di sé:**
 - Comprendere il movimento
 - Che cos'è il movimento
 - I primi movimenti
 - I gesti consapevoli
 - Il linguaggio del corpo
 - Il movimento riflesso, volontario, automatico.
- ❖ **La Pallacanestro;**
- ❖ **Il Tennis Tavolo;**
- ❖ **La Pallavolo;**
- ❖ **Il Tennis;**
- ❖ **Il Padel;**
- ❖ **Calcio a 5;**
- ❖ **Calcio a 11:**
 - Le origini
 - Il gioco e le regole di base
 - L'area di gioco
 - I fondamentali
 - Gli aspetti funzionali e relazionali
 - Punteggi
 - Colpi.
- ❖ **Fair Play:**
 - 1 Giocare per divertirsi.
 - 2 Giocare con lealtà.
 - 3 Rispettare le regole del gioco.

→ 4 Rispettare i compagni di squadra, gli avversari, gli arbitri e gli spettatori.

Strumenti:

Per il raggiungimento degli obiettivi è stato utilizzato tutto il materiale tecnico e didattico a disposizione della scuola ritenuto idoneo in base alle capacità degli alunni, alla loro motivazione e ai loro interessi.

Metodo:

Le lezioni si sono svolte per la maggior parte con il gruppo classe talvolta anche individualmente, per piccoli gruppi in palestra

Criteri di valutazione:

La valutazione è stata riferita al raggiungimento degli obiettivi educativi e specifici (livello di abilità, conoscenza, competenza) attraverso l'osservazione sistematica durante le lezioni, le prove ed i test pratici, eventuali prove teoriche anche per gli esonerati dall'attività pratica e, quando necessario, test e prove facilitate ed individualizzate per quegli alunni che potrebbero avere avuto, per varie e/o personali motivazioni, delle "difficoltà".

La valutazione della parte teorica è stata parte integrante della valutazione complessiva della disciplina (espressa con voto unico)

In particolare la valutazione finale ha tenuto conto:

- Dei risultati ottenuti
- Dei progressi effettivamente raggiunti in base alle capacità potenziali e ai livelli di partenza
- Della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati durante le lezioni

Modalità e tipologie di verifica:

- formative con controllo in itinere del processo educativo e di apprendimento (osservazione diretta e sistematica durante la lezione)
- sommative con controllo dei risultati ottenuti nelle singole attività (test, prove pratiche, interrogazioni orali, ricerche e approfondimenti individuali e/o di gruppo, colloqui)

I criteri di valutazione adottati oltre a quelli per argomento sono stati i seguenti:

- NC assenza e non partecipazione
- 4 non porta l'occorrente per svolgere la lezione e/o scarsa partecipazione
- 5 impegno e partecipazione discontinui/superficiali
- 6 partecipa alle lezioni con sufficiente impegno ed interesse

- 7-8 impegno e partecipazione attiva
- 9-10 impegno costante/assiduo, partecipazione costruttiva con rendimento ottimo

N.B.: Le eventuali giustificazioni dalle lezioni pratiche, se non motivate da certificato medico, incideranno negativamente sulla valutazione.

Torino, 15 maggio 2025

L'Insegnante:

.....

Gli Allievi:

.....

.....

Informatica**Docente: Antonio Paladino**

Libri di testo:

- Informatica App - Quinto Anno - Mondadori education

Profilo della classe

La classe V sez. B si presenta all'inizio dell'anno caratterizzata da un livello di base eterogeneo. Dopo una riflessione fatta tenendo in considerazione degli alunni si è scelto di dedicare parte delle lezioni a argomenti nuovi che non erano stati studiati negli anni precedenti, ma fondamentali per la comprensione e il vivere informatico, in modo da ottenere una classe omogenea. Alla fine dell'anno scolastico la maggior parte della classe ha compreso il mondo della rete e la sua divulgazione allo stato di fatto, riuscendo a raggiungere gli obiettivi minimi. Tuttavia solo una media porzione della classe ha raggiunto risultati discreti se non ottimi, mentre una porzione ancora più piccola ha ottenuto risultati più che soddisfacenti, con un impegno e attenzione costanti. In classe, inoltre, sono presenti allievi con disturbi specifici di apprendimento per i quali è stato prodotto un piano didattico personalizzato con la relativa indicazione degli strumenti compensativi e dispensativi messi in atto.

Dal punto di vista disciplinare, la classe non presenta gravi problemi, anche se va segnalata in una buona parte della classe una mancata collaborazione e attenzione durante le lezioni.

Competenze

- L'Hardware utilizzato in una rete
- Protezione dati
- Navigazione sicura
- Saper implementare i principali metodi cifranti a chiave simmetrica
- Saper classificare i vari metodi cifranti
- Conoscere le varie tipologie e topologie di reti.
- Saper impostare indirizzi IP all'interno di reti e sottoreti logiche.

Obiettivi specifici di apprendimento		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Obiettivi MINIMI		
Hardware topologia di rete	- conoscenza base di router - switch - computer	- svolgere l'analisi della struttura e il loro collocamento

	- rete	
Obiettivi MEDI		
<ul style="list-style-type: none"> - Architettura ISO/OSI - TCP/IP - Interconnessioni di rete 	<ul style="list-style-type: none"> - abilità di base - Conoscenza modello - Conoscenza TCP/IP 	<ul style="list-style-type: none"> - obiettivi minimi di conoscenza protocolli - saper individuare e configurare una rete di PC
Obiettivi MASSIMI		
<ul style="list-style-type: none"> - Regole di sicurezza - Crittografia - Tutela Giuridica del Software - Architettura Web 	<ul style="list-style-type: none"> - abilità medie - Firewall - Crittografia - Conoscenza del web - Protezione dati e privacy 	<ul style="list-style-type: none"> - obiettivi medi - saper implementare una rete con firewall e protezione con VPN host to host

Metodi di insegnamento

Obiettivo principale dell'insegnamento sarà quello di sviluppare negli alunni capacità di problem posing e problem solving, e il saper muoversi nel mondo digitale in modo sicuro.

Di seguito alcune proposte volte al raggiungimento di tali obiettivi:

- **Lezioni frontali** in cui verranno presentati e spiegati i vari argomenti del corso, in maniera da apprendere la teoria alla base della materia.
- **Esercitazioni**, in cui il docente esporrà diversi esercizi, proponendo innanzitutto agli alunni di risolverli autonomamente per poi sviluppare una soluzione insieme, mostrando tutti i passaggi mentali utili al raggiungimento e sviluppo della soluzione

Tipologia di verifiche proposte

- Esercizi pratici simili a quelli spiegati e discussi a lezione. In cui è necessario saper riformulare e applicare le competenze imparate in classe.
- Discussioni collettive con risoluzioni problemi pratici nel mondo della digitalizzazione odierna.

Criteri di valutazione

Prove pratiche:

- comprensione del problema;
- proposta soluzione;
- implementazione del risultato con verifica pratica

Tempi di realizzazione delle unità didattiche

Sessione	Unità didattiche
Trimestre	<ul style="list-style-type: none"> - Hardware - Modello ISO/OSI - Suite TCP/IP
Pentametri	<ul style="list-style-type: none"> - Architettura web - Sicurezza dati - Crittografia - Sicurezza e tutela giuridica del Software

Programma svolto

- **Hardware di rete**
- **Tipi di Reti**
- **ISO/OSI**
- **Suite TCP/IP**
- **Sicurezza dati in rete**
- **Protezione da Cracker**
- **Hacker**
- **Crittografia**
- **Architettura per il web**
- **Protezione con VPN**
- **Tutela giuridica del software**

Torino, 15 maggio 2025

L'Insegnante:

.....

Gli Allievi:

.....

EDUCAZIONE CIVICA**Disciplina: Educazione Civica**

Nel documento di programmazione stilato dal consiglio di classe sono state indicate le competenze chiave per l'apprendimento che i docenti hanno concordato di privilegiare nel corso dell'ultimo anno. In particolare, la competenza in materia di cittadinanza è stata sviluppata mediante l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica (Legge 92/2019). Nello stesso documento il Consiglio di classe ha indicato il coordinatore della disciplina e ha raccolto i contributi di vari docenti allo sviluppo di temi ed argomenti riferiti ai tre nuclei concettuali individuati dalla legge sopra citata: 1. Costituzione, 2. Sviluppo sostenibile, 3. Cittadinanza digitale. La programmazione del Consiglio di classe è stata oggetto di verifica e revisione/integrazione in corso d'anno. I docenti coinvolti hanno operato scelte didattiche e utilizzato metodologie differenti, secondo le caratteristiche specifiche delle discipline di insegnamento, rapportando quando possibile gli argomenti della disciplina con la materia Educazione Civica.

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni:

- conoscono argomenti e tematiche relative ai tre nuclei fondamentali della disciplina trasversale:

1. Costituzione,
2. Sviluppo sostenibile,
3. Cittadinanza digitale

1. ABILITÀ

Con riferimento agli argomenti e ai temi sviluppati nelle singole discipline, alla fine dell'anno scolastico gli alunni sono in grado di:

- servirsi di informazioni relative alle discipline di studio per interloquire e supportare argomentazioni - analizzare i principi sanciti dalla Costituzione e individuare i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini
- Individuare i valori e le ragioni che hanno ispirato la costituzione e indirizzano l'operato delle Organizzazioni Internazionali e sovranazionali a livello europeo e mondiale
- Analizzare i principali contenuti e la funzione di alcune norme e regolamenti che regolano la convivenza quotidiana e la partecipazione alla vita di comunità, anche a livello scolastico
- individuare e analizzare problemi che interessano le società, a livello locale, nazionale e globale e i possibili legami tra di essi e con la storia, l'economia, la politica
- individuare e analizzare alcune situazioni di disagio presenti nella nostra società riconducendole alla Costituzione e alle norme di tutela esistenti
- Osservare scrupolosamente e far osservare i comportamenti previsti dai diversi protocolli in casi di emergenza.
- Individuare le possibili relazioni, a livello locale, nazionale e internazionale delle condizioni di povertà, disuguaglianza, disagio sociale con la micro e macro-criminalità
- Selezionare siti e fonti attendibili e autorevoli di dati e informazioni
- Osservare le norme comportamentali nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali

- essere consapevole di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.
- partecipare a iniziative a scopo di tutela e valorizzazione dei beni artistici, ambientali, paesaggistici

2. COMPETENZE

Con riferimento agli argomenti e ai temi sviluppati nelle singole discipline, alla fine dell'anno scolastico gli alunni sono in grado di:

- partecipare al dibattito culturale.
- rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale, nazionale e comunitario, grazie alla conoscenza dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese e degli ordinamenti comunitari.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. - Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

3. METODO DI INSEGNAMENTO

Si fa riferimento alle metodologie adottate dalle singole discipline concorrenti.

4. STRUMENTI DI LAVORO

- Manuali delle singole discipline quando rilevanti ai percorsi di Educazione Civica
- Appunti personali, anche su griglie strutturate per imparare a prendere appunti, schede e dispense fornite dall'insegnante per gli approfondimenti, Power point forniti dall'insegnante, visione di video e documentari forniti dall'insegnante, letture individuali suggerite, la rete Internet per la ricerca. - Materiali autentici, documenti originali, video e siti internet

5. TIPOLOGIE DELLE PROVE UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove sono state svolte e corrette dai docenti delle discipline afferenti e fanno riferimento a tipologie diverse.

Prove scritte:

- Temi
- Elaborazione di testi, riassunti, relazioni
- Elaborazione di presentazioni in Power Point
- Attività di ricerca in relazione a criteri definiti, lavori di gruppo

Prove orali:

- Esposizione di ricerche
- Debate

Argomenti:

Conferenza a scelta del docente presso Salone del libro 2025

Educazione finanziaria

Lezione divulgativa sui confini spazio-temporali dell'universo;

Il valore della censura nelle opere letterarie;

AGENDA 2030.

Obiettivo 16:

"Pace, giustizia e istituzioni solide".

Argomenti:

-Federazione e confederazione. Kant: "Per la pace perpetua";

Obiettivo 10:

"Ridurre le disuguaglianze" importanza del contrasto a ogni forma di discriminazione.

Argomenti:

-Leggi razziali e leggi di Norimberga;

-Principio di autodeterminazione dei popoli.

Obiettivo 3: "Salute E Benessere"

Obiettivo 9: "Imprese, Innovazione e Infrastrutture"

Marina Abramovic, *Rhythm 0*

Torino, 15 maggio 2025

L'Insegnante:

.....

Gli Allievi:

.....

.....